

CURRICOLO VERTICALE_SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	ASCOLTO E PARLATO				
	A. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.				
Traguardo trasversale	A-bis Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.1 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussioni) rispettando i turni di parola.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Regole di conversazione e di discussione.	Regole di conversazione e di discussione. Lessico adeguato.	Regole di conversazione e di discussione. Lessico adeguato.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'argomento e le informazioni principali di conversazioni affrontati in classe, anche con il supporto di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'argomento e le informazioni principali di conversazioni o dibattiti affrontati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'argomento centrale e le informazioni principali in vari tipi di interazioni comunicative (in una conversazione collettiva e un resoconto di un'esperienza personale). 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire semplici richieste verbali. Utilizzare un modello di conversazione rispettando le regole condivise 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire semplici istruzioni (riferito ad un gioco o ad un'attività conosciuta) e indicazioni fornite dall'insegnante. Utilizzare un modello di conversazione rispettando le regole condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere esperienze con un lessico ricco e appropriato, rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi, esprimendosi con lessico adeguato. 		

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie esposizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie esposizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare e intervenire pertinentemente in una conversazione. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.2 Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Narrazione Strategie di ascolto e attenzione.	Narrazione Strategie di ascolto e attenzione.	Narrazione Strategie di ascolto e attenzione.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'argomento e le informazioni principali di una narrazione, anche con il supporto di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'argomento e le informazioni principali di una narrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'argomento centrale e le informazioni principali in vari tipi di interazioni comunicative (di vari tipi di testo). 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere con parole proprie il contenuto di una esposizione o narrazione ascoltata. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere con parole proprie il contenuto di una esposizione o narrazione ascoltata, rispettando l'ordine cronologico. 	<ul style="list-style-type: none"> produrre narrazioni con un lessico ricco e appropriato, rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi. Cogliere il senso globale di testi narrativi ed espositivi e riferire le informazioni pertinenti 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie esposizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie esposizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare la scelta dei contenuti per esporre un racconto ascoltato. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.3 Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.				
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA

Contenuti principali				Interazione comunicativa.	Interazione comunicativa.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione dando risposte e fornendo spiegazioni.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Produrre domande, risposte, spiegazioni ed esempi in scambi comunicativi, apportando contributi significativi. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre domande, risposte, spiegazioni ed esempi in scambi comunicativi, apportando opinioni personali e contributi significativi alla conversazione.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Motivare ed esprimere opinioni personali su argomenti trattati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare ed esprimere opinioni personali su argomenti trattati in classe, in modo efficace e attinente ai contenuti proposti.
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.4 Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Strategie di ascolto, attenzione e comprensione	Strategie di ascolto e attenzione e comprensione
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> Individuare il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa) comprendendo il messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare lo scopo, il contenuto, le informazioni principali di argomenti diretti o trasmessi.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo.
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Argomentare in modo essenziale sulle informazioni ascoltate 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare in modo essenziale sulle informazioni ascoltate
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.5 Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Forme comuni di discorso parlato: racconto, spiegazione, esposizione orale, dibattito in relazione a tipologie e genere testuale.	Forme comuni di discorso parlato: racconto, spiegazione, esposizione orale, dibattito in relazione a tipologie e genere testuale.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> Individuare elementi chiave per esporre in modo chiaro. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e scegliere elementi chiave per esporre in modo chiaro.

STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Produrre verbalmente esperienze personali o storie inventate utilizzando gli indicatori temporali in modo corretto organizzando il racconto in modo chiaro e logicamente corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre verbalmente esperienze personali o storie inventate, utilizzando gli indicatori logico-temporali in modo corretto, arricchendo l'esposizione con i dati informativi e descrittivi proposti, organizzando il racconto in modo chiaro, logicamente corretto e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Chiarificare le strategie utilizzate per organizzare il proprio racconto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie utilizzate per organizzare il proprio racconto.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	LETTURA B. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.				
Traguardo trasversale	B-bis Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. B-ter Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Tecniche di lettura: silenziosa, a voce alta.	Tecniche di lettura: silenziosa, a voce alta, espressiva nel rispetto della punteggiatura.	Tecniche di lettura: drammatizzata, silenziosa, a voce alta, espressiva nel rispetto della punteggiatura.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e attribuire correttamente i fonemi ai grafemi corrispondenti. • Identificare i simboli relativi alla scrittura in mezzo ad altri tipi di segni. • Riconoscere i diversi caratteri di scrittura. • Riconoscere e leggere vocali e consonanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e leggere parole frasi e brevi testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e leggere parole frasi e brevi testi. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lettura strumentale ad alta voce 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lettura strumentale in modalità silenziosa e/o ad alta voce, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lettura strumentale curandone l'espressione. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nella propria lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nella propria lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Criticare il proprio modo di leggere e cambiarlo quando necessario 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.2 Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Le informazioni essenziali di parole, frasi e di semplici testi. Il senso globale.	Le informazioni essenziali di semplici testi letti. Il senso globale.	Le informazioni essenziali di semplici testi letti. Il senso globale.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e leggere semplici parole e frasi. Cogliere il significato di parole e frasi riguardanti elementi appartenenti al proprio mondo. Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere il significato globale e gli elementi essenziali in testi brevi di vario genere. Cogliere struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi Cogliere gli elementi caratteristici di alcune tipologie testuali (ad es., la vicenda, i personaggi, gli elementi realistici e fantastici) e riconoscerne la funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere il significato globale e gli elementi essenziali in testi di vario genere (narrativi e descrittivi), riconoscendone la funzione. Cogliere il significato di parole ed espressioni sconosciute, ipotizzandolo sulla base del contesto in cui si trovano– Individuare le parti essenziali (introduzione, svolgimento e conclusione) in testi di vario genere. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il significato di parole di uso comune nella lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nella lettura di brevi testi, le informazioni utili a comprendere meglio il significato. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e rielaborare nella lettura di diverse tipologie testuali le informazioni principali. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nella propria lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nella propria lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> Criticare il proprio modo di leggere e cambiarlo quando necessario 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.3 Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Tecniche di lettura. Il senso globale e le informazioni principali di un testo.	Tecniche di lettura. Il senso globale e le informazioni principali di un testo. Coesione e coerenza testuale e registro linguistico.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nei testi caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempi e luoghi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nella lettura di testi l'argomento di cui si parla e individuare le informazioni principali e le loro relazioni.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Formulare domande utili per ipotizzare e individuare strategie finalizzate alla comprensione di varie tipologie testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare domande specifiche, utili per ipotizzare e scegliere strategie efficaci finalizzate alla comprensione
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie ipotesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nella proprie ipotesi.
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.4 Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Tecniche di lettura. Il senso globale e le informazioni principali di un testo.	Tecniche di lettura. Il senso globale e le informazioni principali di un testo. Coesione e coerenza testuale e registro linguistico.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> Localizzare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi conoscitivi o pratici, applicando tecniche di supporto alla comprensione. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare in testi di vario tipo le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale e alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Formulare domande utili per ipotizzare e individuare strategie finalizzate alla comprensione di varie tipologie testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare domande specifiche, utili per ipotizzare e scegliere strategie efficaci finalizzate alla comprensione.
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie ipotesi. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie ipotesi.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	SCRITTURA C. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.1 Scrivere sotto dettatura curando in particolare l'ortografia.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	L'organizzazione grafica dello spazio-pagina. Le convenzioni di scrittura: corrispondenza tra fonema e grafema. I diversi caratteri grafici. Digrammi, trigrammi e gruppi consonantici. Il dettato e le convenzioni ortografiche.	L'alfabeto e le famiglie sillabiche. Il dettato e le convenzioni ortografiche.	Il dettato e le convenzioni ortografiche.		

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Identificare da un punto di vista grafico i diversi caratteri. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere modalità grafiche adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere modalità grafiche adeguate. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Produrre parole o frasi scritte sotto dettatura curando l'ortografia. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre testi scritti sotto dettatura, curando l'ortografia 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre testi scritti sotto dettatura, nel rispetto delle convenzioni ortografiche. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori mediante rilettura. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.2 Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con gli altri, per ricordare, ecc...) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	La frase	La frase e il testo.	Frasi e semplici testi. La sintesi.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli elementi del reale che possono trasformarsi in idee per la scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli elementi del reale che possono trasformarsi in idee per la scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli elementi del reale e fantastici che possono trasformarsi in idee per la scrittura. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Produrre parole con lettere e sillabe note. Produrre brevi frasi organizzando semplici didascalie anche con l'ausilio di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre in autonomia brevi testi organizzando semplici frasi corrette dal punto di vista ortografico. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre brevi testi (narrativi realistici, narrativi fantastici, descrittivi, informativi, poetici) legati a scopi diversi. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori mediante rilettura. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica. 		

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.3 Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Sc Scrittura libera e guidata in relazione alle tipologie e generi testuali. La produzione scritta e le sue fasi (pianificazione/stesura/revisione). Riassunto scritto di testi. Le convenzioni ortografiche	Scr Scrittura libera e guidata in relazione alle tipologie e generi testuali. La produzione scritta e le sue fasi (pianificazione/stesura/revisione). Riassunto scritto di testi. Le convenzioni ortografiche
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli elementi caratterizzanti in testi di vario genere per utilizzarli come idee nella scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le richieste del compito di scrittura (consegna). Cogliere gli elementi caratterizzanti in testi di vario genere per utilizzarli come idee nella scrittura.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Produrre testi di vario genere coerenti e coesi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre testi di vario genere coerenti e coesi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Riassumere un testo utilizzando il minor numero di parole che siano in grado di dare il maggior numero di informazioni.

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione . 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO D. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.				
Traguardo trasversale	D-bis È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.1 Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Lessico di base. Il significato delle parole, attraverso comunicazioni orali e di lettura.	Il significato delle parole, attraverso comunicazioni orali e di lettura. Sinonimi, omonimi, contrari e parole con più significati.	Le relazioni di tipo lessicale tra le parole. Il significato delle parole.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere il lessico adatto in rapporto alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere il lessico adatto in rapporto alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere un lessico appropriato in rapporto alla situazione comunicativa anche attraverso semplici ricerche effettuate. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare il significato delle parole di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare il significato delle parole di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare il significato delle parole. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare sulla scelta del lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> Criticare le proprie scelte linguistiche. 		

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.2 Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
		Il significato delle parole, attraverso comunicazioni orali e di lettura.	Il vocabolario.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> Scegliere il lessico adatto in rapporto alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere un lessico appropriato in rapporto alla situazione comunicativa anche attraverso semplici ricerche effettuate. 		
STRUTTURE DI AZIONE		<ul style="list-style-type: none"> Eseguire ricerche attribuendo un significato alle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire ricerche attribuendo un significato alle parole note e non note. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> Argomentare sulla scelta del lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> Criticare le proprie scelte linguistiche. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.3 Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Il vocabolario: il significato delle parole.	Scr Il vocabolario: il significato delle parole
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e utilizzare il lessico di base in modo adeguato e corretto con l'utilizzo del vocabolario per definire il significato di termini nuovi. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e utilizzare il lessico di base in modo consapevole e funzionale all'attività, con l'ausilio del vocabolario, per ampliare ed arricchire il proprio patrimonio lessicale, definendo il significato di termini nuovi in ogni situazione.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Eseguire ricerche attribuendo significato a parole ed espressioni presenti nei testi letti. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire ricerche attribuendo significato a parole ed espressioni.
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Motivare la scelta del lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare la scelta del lessico.
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.4 Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Sc Famiglie di parole. Radice e desinenza. Nomi generici e specifici. Omonimi, sinonimi e contrari.	Scr Famiglie di parole. Nomi generici e specifici. Omonimi, sinonimi e contrari. Linguaggio letterale e figurato.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole, radice, desinenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, per arricchire il proprio patrimonio lessicale. Riconoscere l'uso e il significato figurato delle parole.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (radice e desinenza). 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare parole: sinonime, contrarie, omonime; famiglie di parole.
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Motivare le diverse scelte linguistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare le diverse scelte linguistiche, anche con il confronto tra pari.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	E. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.				
Traguardo trasversale	E-bis Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali. E-ter È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.1 Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	La frase	Morfologia: articolo, nome, aggettivo, verbo. Sintassi: la frase.	Gli elementi della comunicazione. Il discorso diretto e indiretto. Morfologia: articolo, nome, aggettivo, verbo, preposizioni, congiunzioni. Sintassi: la frase minima e la frase espansa.		

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere se una frase è completa. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi. Riconoscere se una frase è completa. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi e aggettivi. Riconoscere se una frase è completa o no, costituita cioè dagli elementi essenziali. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Costruire semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare nomi, articoli e verbi. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le principali regole relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori mediante rilettura o confronto tra pari. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori mediante rilettura o confronto tra pari. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori mediante rilettura o confronto tra pari. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.2 Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Ortografia: suoni particolari, digrammi e trigrammi; le doppie, la divisione in sillabe, accento, apostrofo e troncamento.	Ortografia: suoni particolari, digrammi e trigrammi; le doppie, la divisione in sillabe, accento, apostrofo e troncamento.	Ortografia: suoni particolari, digrammi e trigrammi; le doppie, la divisione in sillabe, accento, apostrofo e troncamento.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe). 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe). 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe). 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le principali convenzioni ortografiche nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le principali convenzioni ortografiche nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori mediante rilettura o confronto tra pari. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori mediante rilettura o confronto tra pari. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori mediante rilettura o confronto tra pari. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.3 Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Sintassi: la frase e i suoi elementi. Sc	Scr Sintassi: la frase e i suoi elementi.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Individuare e denominare gli elementi basilari di una frase minima ed espansa. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e denominare gli elementi basilari di una frase minima ed espansa.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Classificare la frase. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare la frase.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Argomentare sulla scelta degli elementi per la produzione della frase. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare sulla scelta degli elementi per la produzione della frase.

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.4 Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Morfologia: articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizioni, congiunzioni. Sc	Scr Comunicazione: i registri linguistici. Morfologia: articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizioni, esclamazioni, congiunzioni.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				• Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso	• Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso
STRUTTURE DI AZIONE				• Utilizzare correttamente le parti variabili e invariabili del discorso.	• Utilizzare correttamente le parti variabili e invariabili del discorso.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				• Trovare errori mediante rilettura e confronto tra pari.	• Trovare errori mediante rilettura e confronto tra pari.
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.5 Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Ortografia: scrittura corretta nel rispetto delle convenzioni ortografiche. Sc	Scr Ortografia: scrittura corretta nel rispetto delle convenzioni ortografiche.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				• Riconoscere le convenzioni ortografiche.	• Riconoscere le convenzioni ortografiche.
STRUTTURE DI AZIONE				• Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche.	• Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				• Trovare errori mediante rilettura e confronto tra pari.	• Trovare errori mediante rilettura e confronto tra pari.
INGLESE					
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	ASCOLTO A. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.1 Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Presentazione e saluti, colori; numeri; oggetti scolastici; animali	I giorni della settimana; i numeri fino a 20; colori; oggetti scolastici; animali; cibo.	presentarsi; famiglia; l'alfabeto; emozioni; oggetti di uso comune; strutture grammaticali		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare la forma corretta per la propria presentazione, per i saluti e per oggetti e cose note nel relativo contesto d'uso. • Riconoscere i suoni, il ritmo e le parole di uso comune in un breve discorso, in un semplice filmato o in una canzone. • Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano relative a colori, numeri, oggetti di uso comune, animali, cibo, giochi.. • Cogliere il significato di semplici frasi ascoltate. • Riconoscere la corrispondenza tra parole e immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare la forma corretta per la propria presentazione, per i saluti e per oggetti e cose note nel relativo contesto d'uso. • Riconoscere i suoni, il ritmo e le parole di uso comune in un breve discorso, in un semplice filmato o in una canzone. • Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano relative a colori, numeri, oggetti di uso comune, animali, cibo, giochi... • Cogliere il significato di semplici frasi ascoltate. • Riconoscere la corrispondenza tra parole e immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i vocaboli corretti per presentarsi e fornire informazioni. • Riconoscere parole e semplici frasi di uso quotidiano. • Cogliere i primi elementi delle strutture grammaticali. • Cogliere il valore semantico delle strutture linguistiche ascoltate. • Cogliere il significato di brevi dialoghi, messaggi, canzoni, clip, video, filastrocche. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e familiari. • Ascoltare semplici frasi e comprenderne il senso globale con l'aiuto di espressioni, gesti e azioni. • Eseguire semplici comandi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere e formulare nuove frasi regolative della vita quotidiana e scolastica • Riconoscere la corrispondenza tra parola e immagine. • Eseguire semplici comandi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere la descrizione di una persona. • Comprendere parole ed espressioni di uso quotidiano relative alla propria persona, amici e familiari. • Eseguire semplici consegne. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE			<ul style="list-style-type: none"> • Motivare l'utilizzo corretto di vocaboli, espressioni e frasi d'uso quotidiano. 		
Obiettivi generali di apprendimento* (Indicazioni Nazionali)	A.2 Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.				

	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Contenuti principali			abbigliamento; i mesi dell'anno; la routine giornaliera; i numeri ordinali; il cibo; le azioni quotidiane.	mestieri; animali e le loro azioni; tipi negozi e la moneta; mezzi di trasporto; indicatori spaziali.	abbigliamento; i mesi dell'anno; la routine giornaliera; i numeri ordinali; il cibo; le azioni quotidiane.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE			<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere brevi dialoghi relativi all'esperienza quotidiana del bambino. 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare nei messaggi il loro significato globale, identificando parole familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere brevi dialoghi relativi all'esperienza quotidiana del bambino.
STRUTTURE DI AZIONE			<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere brevi dialoghi relativi alla propria esperienza quotidiana. Eseguire semplici consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere brevi testi, messaggi personali, descrizioni. Ascoltare e comprendere brevi testi di approfondimento delle discipline in lingua (metodologia CLIL) Eseguire istruzioni relative alla vita scolastica e agli argomenti conosciuti 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere brevi dialoghi relativi alla propria esperienza quotidiana. Eseguire semplici consegne.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE			<ul style="list-style-type: none"> Scoprire, confrontare e rispettare le differenze culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire, confrontare e rispettare le differenze culturali. Trovare errori nelle personali rielaborazioni sia in forma orale che scritta e autocorreggersi. 	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire, confrontare e rispettare le differenze culturali.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	PARLATO B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.				

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.				
Contenuti Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Presentazione e saluti; colori; numeri; oggetti scolastici; animali.	I giorni della settimana; i numeri fino a 20; colori; oggetti scolastici; animali; cibo.	presentarsi; famiglia; l'alfabeto; emozioni; oggetti di uso comune; strutture grammaticali.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere elementi riferiti a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Produrre suoni, parole, canzoni riferite a oggetti di uso comune, persone, luoghi. • Utilizzare semplici espressioni di uso comune per interagire con insegnante e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere elementi riferiti a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Produrre suoni, parole, canzoni riferite a oggetti di uso comune, persone, luoghi. • Utilizzare semplici espressioni di uso comune per interagire con insegnante e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i vocaboli corretti per presentarsi e fornire informazioni • Riconoscere parole e semplici frasi di uso quotidiano. • Cogliere i primi elementi delle strutture grammaticali. • Produrre suoni, parole e semplici frasi a partire da immagini su testi, supporti visivi, modelli di strutture linguistiche di base per presentarsi in modo articolato (nome, età, residenza, gusti...). 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • -Ripetere e riprodurre l'intonazione e pronuncia di brevi frasi dette dall'insegnante. • -Riconoscere la corrispondenza tra parola ed immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Riprodurre semplici frasi dette dall'insegnante. • Presentarsi in modo semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Sapersi presentare e chiedere informazioni all'interlocutore. 		

STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE					
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.2 Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				abbigliamento; i mesi dell'anno; la routine giornaliera; i numeri ordinali; il cibo; le azioni quotidiane..	mestieri; animali e le loro azioni; tipi negozi e la moneta; mezzi di trasporto; indicatori spaziali.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> Scegliere parole e strutture linguistiche note, anche seguendo un esempio. Individuare le modalità più adeguate per fare richieste che si riferiscono a bisogni immediati cogliere il valore semantico di più periodi ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> scegliere parole e strutture linguistiche note, anche seguendo un esempio. identificare nei messaggi il loro significato globale, identificando parole familiari. Individuare le modalità più adeguate per fare richieste che si riferiscono a bisogni immediati cogliere il valore semantico di più periodi ascoltati.

STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Produrre frasi adeguate riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. • Descrivere in maniera corretta aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente • Chiedere, rispondere e formulare brevi dialoghi con compagni ed insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Ascoltare, comprendere e formulare brevi dialoghi. • Produrre frasi adeguate riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. • Descrivere in maniera corretta aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente • Consolidare ed arricchire brevi dialoghi relativi alla vita quotidiana.
	STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE			<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • scoprire, confrontare e rispettare le differenze culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • scoprire, confrontare e rispettare le differenze culturali. • Trovare errori nelle personali rielaborazioni sia in forma orale che scritta e autocorreggersi.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	LETTURA C. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.1 Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Presentazione e saluti; colori; numeri; oggetti scolastici; animali.	I giorni della settimana; i numeri fino a 20; colori; oggetti scolastici; animali; cibo.	presentarsi; famiglia; l'alfabeto;; emozioni; oggetti di uso comune;; strutture grammaticali		

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato di messaggi scritti accompagnati da supporti visivi. • Riconoscere e associare parole e immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano • Riconoscere e associare parole e immagini • Cogliere il significato di espressioni di uso comune in brevi testi, messaggi scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i vocaboli corretti per presentarsi e fornire informazioni. • Riconoscere parole e semplici frasi di uso quotidiano. • Cogliere i primi elementi delle strutture grammaticali. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre suoni e parole a partire da grafemi e immagini tratti dal libro di testo o modelli forniti dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre suoni e parole a partire da grafemi e immagini tratti dal libro di testo o modelli forniti dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere per iscritto i significati associati ad un semplice testo letto. (Tradurre) 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE					
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.2 Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				abbigliamento; i mesi dell'anno; la routine giornaliera; i numeri ordinali; il cibo; le azioni quotidiane.	mestieri; animali e le loro azioni; tipi negozi e la moneta; mezzi di trasporto; indicatori spaziali.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere parole e strutture linguistiche note, anche seguendo un esempio. • Identificare nei messaggi il loro significato globale. • Individuare informazioni contenute in filmati e prodotti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare nei messaggi il loro significato globale, identificando parole familiari. • Riconoscere e osservare la struttura delle frasi, parole chiave per comprendere semplici testi, richieste e consegne scritte. • Individuare informazioni contenute in filmati e prodotti multimediali. • Identificare il tema generale di un testo, in cui si trattano argomenti conosciuti • Cogliere i significati legati a informazioni, letture, filmati, messaggi, prodotti multimediali, segnali stradali.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. • Descrivere per iscritto i significati associati ad un testo letto. (Tradurre) 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere Semplici testi cogliendo il loro significato globale. • Cogliere informazioni contenute in filmati, prodotti multimediali. • Descrivere per iscritto i significati associati ad un testo letto. (Tradurre)
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Trovare strategie per migliorare la propria capacità di lettura e comprensione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle personali rielaborazioni sia in forma orale che scritta e autocorreggersi.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	SCRITTURA D. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.				

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.1 Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Presentazione e saluti, colori, numeri, oggetti scolastici, animali.	I giorni della settimana, i numeri fino a 20, i colori, oggetti scolastici, animali, cibo.	Presentarsi, famiglia l'alfabeto, le emozioni, oggetti di uso comune, strutture grammaticali.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> Scegliere la corretta corrispondenza fonema/grafema per produrre parole e semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere le strutture linguistiche opportune per produrre semplici frasi. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione della scrittura di vocaboli seguendo un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre per iscritto semplici parole e frasi riferite a temi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Riprodurre semplici frasi dette dall'insegnante. Cogliere i primi elementi delle strutture grammaticali. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE					
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.2 Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Abbigliamento, i mesi dell'anno, la routine giornaliera, i numeri ordinali, il cibo.	I mestieri, gli animali e le loro azioni, tipi di negozi e la moneta, mezzi di trasporto, indicatori spaziali.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa

STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere parole e strutture linguistiche note, anche seguendo un esempio. • Riconoscere e osservare la struttura delle frasi, parole chiave per comprendere semplici testi, richieste e consegne scritte. •Cogliere il valore semantico di semplici messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere parole e strutture linguistiche note, anche seguendo un esempio. • Riconoscere e osservare la struttura delle frasi, parole chiave per comprendere semplici testi, richieste e consegne scritte. • Individuare informazioni contenute in filmati e prodotti multimediali. •Cogliere il valore semantico di semplici messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strutture linguistiche (formule di saluto, formule per chiedere e dire l'ora, per parlare del tempo, per esprimere gusti, verbi al presente semplice, nelle forme affermativa ed interrogativa) per comporre frasi scritte. • Descrivere per iscritto persone, luoghi, oggetti, situazioni utilizzando le strutture linguistiche presentate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. • Descrivere oggetti, luoghi e persone. • Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato.

STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire, confrontare e rispettare le differenze culturali. • Trovare errori nelle personali rielaborazioni sia in forma orale che scritta e autocorreggersi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire, confrontare e rispettare le differenze culturali. • Trovare errori nelle personali rielaborazioni sia in forma orale che scritta e autocorreggersi.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.1 Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Abbigliamento, i mesi dell'anno, la routine giornaliera, i numeri ordinali, il cibo.	I mestieri, gli animali e le loro azioni, tipi di negozi e la moneta, mezzi di trasporto, indicatori spaziali.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato globale di una semplice frase. • Identificare parole familiari. • Comprendere semplici testi . • Riconoscere ed osservare la struttura di una semplice frase. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato globale di una frase. • Identificare parole familiari. • Comprendere semplici testi. • Riconoscere ed osservare la struttura di una frase

STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere e formulare semplici dialoghi. • Descrivere elementi e situazioni noti • Produrre semplici frasi adeguate ad esprimere l'intenzione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere e formulare brevi dialoghi. • Descrivere elementi e situazioni noti • Produrre brevi frasi adeguate ad esprimere l'intenzione comunicativa .
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Motivare le proprie intenzioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare le proprie intenzioni comunicative.
STORIA					
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	USO DELLE FONTI A. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.				
Traguardo trasversale	A-bis Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.1 Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. A.2 Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Le fonti	Le fonti	Le fonti		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Identificare una fonte per la ricostruzione del proprio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le funzioni delle fonti per la ricostruzione del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere i criteri per individuare la differenza tra fonti. Individuare le caratteristiche delle fonti. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere verbalmente fonti del proprio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le fonti tenendo conto della loro funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere una fonte in base a determinate caratteristiche. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Esporre brevemente sul proprio vissuto e sugli eventi avvenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Esporre brevemente sul proprio vissuto e su eventi familiari e della comunità vissuta. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare oralmente e per iscritto riguardo l'uso delle fonti utilizzate. 		
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI B. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Rappresentare graficamente e verbalmente le attività i fatti vissuti e narrati. B.2 Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. B.3 Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Il trascorrere del tempo: la successione e la contemporaneità	La linea del tempo. La successione e la contemporaneità	La linea del tempo. La successione e la contemporaneità		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Percepire che le azioni avvengono in tempi diversi o nello stesso momento. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere la terminologia giusta per esprimere il trascorrere del tempo Cogliere l'utilizzo di strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare collegamenti tra eventi storici. Riconoscere ed utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. 		

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere oralmente episodi di vita vissuta rispettandone la cronologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere oralmente e con brevi testi episodi di vita personale e/ o familiare cercando di rispettare la cronologia degli eventi. • Costruire la linea del tempo della propria storia personale. • Confrontare la durata delle azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni, avvenimenti, fatti e fenomeni della Preistoria. • Utilizzare la linea del tempo per ordinare eventi. • Analizzare la durata delle azioni servendosi di strumenti convenzionali. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre brevemente circa gli eventi avvenuti. • Rappresentare successioni di eventi vissuti sulla base dei connettivi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare sequenze di immagini e semplici enunciati per ricostruire narrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare sugli argomenti trattati rispettando la cronologia degli eventi. 		
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	STRUMENTI CONCETTUALI C. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.				
Traguardo trasversale	C-bis Organizza e informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.1 Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi. dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. C.2 Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. C.3 Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storici- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	L'azione trasformatrice del tempo.	L'azione trasformatrice del tempo.	L'azione trasformatrice del tempo.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Individuare analogie e differenze attraverso il confronto di immagini di oggetti, animali, persone. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare analogie e differenze tra la propria vita, quella della propria famiglia e della comunità scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere e selezionare le informazioni principali da diverse tipologie di fonti. Individuare analogie e differenze tra quadri storici differenti. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare contenuti in semplici schemi temporali. Ricavare informazioni da testi di vario tipo. confrontare quadri storici diversi cogliendone analogie e differenze. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Esporre in maniera semplice riguardo la propria storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio via via sempre più ricco di termini adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare la scelta delle risposte date in base alle informazioni acquisite durante lo studio. 		
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	D. Comprende i test storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.1 Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. D.2 Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Le conoscenze e i concetti fondamentali appresi. Gli indicatori temporali.	Le conoscenze e i concetti fondamentali appresi. Gli indicatori temporali.	Le conoscenze e i concetti fondamentali appresi. L'evoluzione dell'uomo.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Individuare elementi significativi di fatti ed eventi del proprio passato 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare elementi significativi di fatti ed eventi personali, familiari e della comunità scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Localizzare sulla linea del tempo le fasi e i periodi dell'evoluzione dell'uomo. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare semplici rappresentazioni grafiche per illustrare fatti ed eventi del proprio passato. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare rappresentazioni grafiche per illustrare fatti ed eventi del proprio passato, della propria famiglia e della comunità scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le fasi e i periodi dell'evoluzione dell'uomo. Descrivere, confrontare e rappresentare le caratteristiche degli ambienti preistorici. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare successioni di eventi vissuti sulla base dei connettivi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare oralmente sulle conoscenze acquisite utilizzando gli specifici indicatori temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare oralmente e con semplici testi scritti utilizzando gli specifici indicatori temporali. 		
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	USO DELLE FONTI E. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.1 Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. E.2 Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Le grandi civiltà dell'antichità. (dall'invenzione della scrittura alla civiltà greca)	Le grandi civiltà dell'antichità (fino alla caduta dell'Impero romano).
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le informazioni acquisite dalle fonti per ricostruire un quadro storico-sociale per il confronto tra le società studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le relazioni che intercorrono tra le civiltà studiate e l'attuale patrimonio artistico-culturale.

STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le informazioni storiche ricavate da diverse tipologie di fonti per comprendere i cambiamenti avvenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le informazioni acquisite dalle fonti per ricostruire un quadro storico-sociale per comprendere e confrontare i cambiamenti avvenuti tra le società studiate
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Argomentare riguardo le informazioni acquisite per la ricostruzione storica 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare riguardo le informazioni acquisite per la ricostruzione storica.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI F. Usa carte geo-storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	F.1 Leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate. F.2 Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. F.3 Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Le carte storico-geografiche. Le grandi civiltà dell’antichità (dall’invenzione della scrittura alla civiltà greca).	Le carte storico-geografiche. Le grandi civiltà dell’antichità (fino alla caduta dell’Impero romano).
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti tra eventi storici delle civiltà studiate. • Riconoscere le informazioni principali date da carte storiche-geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare le informazioni principali date da carte storiche-geografiche. • Individuare cronologicamente in maniera corretta le linee di sviluppo delle società studiate. • Utilizzare le informazioni acquisite i per ricostruire un quadro storico-sociale. • Confrontare le società studiate e ciò che ancora oggi è presente nel nostro patrimonio artistico e culturale.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le informazioni acquisite per ricostruire un quadro storico-sociale per il confronto tra le società studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le informazioni acquisite per ricostruire un quadro storico-sociale per il confronto tra le società studiate.
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le principali caratteristiche delle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche delle civiltà studiate. • Motivare le scelte fatte nelle proprie produzioni.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	STRUMENTI CONCETTUALI G. Comprende aspetti fondamentali del passato dell' Italia dal Paleolitico alla fine dell' Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	G.1 Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. G.2 Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. G.3 Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.				
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA

Contenuti principali				Le grandi civiltà dell'antichità (dall'invenzione della scrittura alla civiltà greca). Sistemi di misura del tempo storico.	Le grandi civiltà dell'antichità (fino alla caduta dell'Impero romano). Sistemi di misura del tempo storico.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le informazioni essenziali tra periodi storici e civiltà differenti. Cogliere nessi di causa-effetto tra eventi storici. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le informazioni determinanti tra periodi storici e civiltà differenti. Individuare nessi temporali e linee di sviluppo riguardanti i quadri di civiltà studiati.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la procedura per la misurazione del tempo storico e la periodizzazione occidentale. Organizzare sulla linea del tempo i periodi storici relativi alle civiltà studiate 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la procedura per la misurazione del tempo storico e la periodizzazione occidentale. Confrontare gli elementi caratterizzanti delle società studiate per metterli in relazione.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Formulare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	H.1 Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e consultare testi cartacei e digitali. H.2 Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. H.3 Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.				
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA

Contenuti principali				Le grandi civiltà dell'antichità (dall'invenzione della scrittura alla civiltà greca).	Le grandi civiltà dell'antichità (fino alla caduta dell'Impero romano).
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Argomentare circa gli elementi delle civiltà antiche studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare circa gli elementi delle civiltà antiche studiate che permangono nel tempo presente.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Riassumere le conoscenze apprese seguendo l'ordine cronologico e le relazioni di causa ed effetto con un linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> Riassumere le conoscenze apprese seguendo l'ordine cronologico e le relazioni di causa ed effetto con un linguaggio specifico. Produrre una narrazione storica efficace sul piano comunicativo e pertinente sul piano storico.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Produrre semplici e sintetiche rielaborazioni delle società studiate, mettendo in evidenza le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre rielaborazioni delle società studiate, mettendo in evidenza le relazioni fra gli elementi caratterizzanti mediante gli indicatori dei quadri di civiltà.
GEOGRAFIA					
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	A. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.				
Traguardo trasversale	A-bis Parte dalla conoscenza dell'ambiente di vita nei suoi vari aspetti. A-ter Collega lo sviluppo della geografia allo sviluppo della storia dell'uomo				

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.1 Muoversi consapevolmente nello spazio, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Concetti topologici. Indicatori spaziali. Spazi e ambienti conosciuti. Percorsi.	Concetti topologici. Indicatori spaziali. Spazi e ambienti conosciuti. Percorsi.	Punti di riferimento, punti cardinali,, la bussola.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Rilevare i concetti di punto di vista e punto di riferimento. • Individuare dei punti di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Rilevare i concetti di punto di vista e punto di riferimento • Individuare dei punti di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Rilevare i concetti di punto di vista e punto di riferimento. • Individuare dei punti di riferimento. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante • Analizzare gli elementi dello spazio osservato • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 		

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.2 Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Tipi di carte e loro funzione. Simbologia. Riduzioni e scale.	Tipi di carte e loro funzione. Simbologia. Riduzioni e scale.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. •Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. •Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo mediante attività di cooperative learning. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo mediante attività di cooperative learning.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.				

Traguardo trasversale	B-bis Orientarsi nel proprio ambiente. B-ter Osservare, analizzare ambienti e paesaggi nei loro molteplici aspetti connotativi, naturali e antropologici. B-quater Estendere le conoscenze geografiche acquisite ad altri campi.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Percorsi. Reticoli. Mappe/Piante Simbologia e riduzione.	Percorsi. Reticoli. Mappe/Piante Simbologia e riduzione.	Percorsi. Reticoli. Mappe/Piante Simbologia e riduzione. Tipi di carte e loro funzione.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare gli spazi osservati • Connotare gli spazi con i loro elementi caratteristici . 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare gli spazi osservati • Connotare gli spazi con i loro elementi caratteristici . 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare gli spazi osservati • Connotare gli spazi con i loro elementi caratteristici . 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante • Analizzare gli elementi dello spazio osservato utilizzando mappe/piante. • Rappresentare lo spazio utilizzando la simbologia specifica . 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante • Analizzare gli elementi dello spazio osservato utilizzando mappe/piante. • Rappresentare lo spazio utilizzando la simbologia specifica. . 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato utilizzando mappe/piante. • Rappresentare lo spazio utilizzando la simbologia specifica. • Individuare la funzione e le caratteristiche di vari tipi di carte. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.2 Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, documenti, etc.)				
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA

Contenuti principali				Tipi di carte e loro funzione. Simbologia. Riduzioni e scale.	Tipi di carte e loro funzione. Simbologia. Riduzioni e scale.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare un territorio in mappa/pianta. • Utilizzare carte geografiche per osservare territori vicini e lontani. • Leggere la simbologia propria di ogni tipo di carta. • Operare relazione mediante confronto e analogie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare un territorio in mappa/pianta. • Utilizzare carte geografiche per osservare territori vicini e lontani. • Leggere la simbologia propria di ogni tipo di carta. • Operare relazione mediante confronto e analogie.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche di un territorio attraverso mappe o pianta. • Analizzare gli elementi del territorio attraverso la lettura di apposita simbologia. •Cogliere relazioni mediante comparazione tra territorio reale e rappresentato . • Ridurre in scala secondo indicazioni date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche di un territorio attraverso mappe o pianta. • Analizzare gli elementi del territorio attraverso la lettura di apposita simbologia. •Cogliere relazioni mediante comparazione tra territorio reale e rappresentato . • Ridurre in scala secondo indicazioni date.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).				

Traguardo trasversale	C-bis Orientarsi nel proprio ambiente. C-ter Osservare, analizzare ambienti e paesaggi nei loro molteplici aspetti connotativi, naturali e antropologici. C-quater Estendere le conoscenze geografiche acquisite ad altri campi.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.1 Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Percorsi. Reticoli. Mappe/Piante Simbologia e riduzione.	Percorsi. Reticoli. Mappe/Piante Simbologia e riduzione.	Percorsi. Reticoli. Mappe/Piante Simbologia e riduzione. Tipi di carte e loro funzione.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare gli spazi osservati Connotare gli spazi con i loro elementi caratteristici . 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare gli spazi osservati Connotare gli spazi con i loro elementi caratteristici . 	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere la carta del proprio territorio comunale con significativi elementi fisici. Organizzare un percorso pedonale (nel giardino, nel territorio circostante la scuola). Decodificare e discriminare carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. Analizzare gli elementi dello spazio osservato utilizzando mappe / piante. Rappresentare lo spazio utilizzando la simbologia specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante Analizzare gli elementi dello spazio osservato utilizzando mappe / piante. Rappresentare lo spazio utilizzando la simbologia specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante Analizzare gli elementi dello spazio osservato utilizzando mappe / piante. Rappresentare lo spazio utilizzando la simbologia specifica . individuare la funzione e le caratteristiche di vari tipi di carte. 		

STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.2 Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, documenti, etc.)				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Tipi di carte e loro funzione. Simbologia. Riduzioni e scale.	Tipi di carte e loro funzione. Simbologia. Riduzioni e scale.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresenta un territorio in mappa/pianta. • Utilizzare carte geografiche per osservare territori vicini e lontani. • Leggere la simbologia propria di ogni tipo di carta • Operare relazione mediante confronto e analogie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresenta un territorio in mappa/pianta. • Utilizzare carte geografiche per osservare territori vicini e lontani. • Leggere la simbologia propria di ogni tipo di carta • Operare relazione mediante confronto e analogie.

STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche di un territorio attraverso mappe o pianta • Analizzare gli elementi del territorio attraverso la lettura di apposita simbologia. •Cogliere relazioni mediante comparazione tra territorio reale e rappresentato . • Ridurre in scala secondo indicazioni date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche di un territorio attraverso mappe o pianta. • Analizzare gli elementi del territorio attraverso la lettura di apposita simbologia. • Cogliere relazioni mediante comparazione tra territorio reale e rappresentato. • Ridurre in scala secondo indicazioni date.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	D. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)				
Traguardo trasversale	D-bis Osservare, analizzare ambienti e paesaggi nei loro molteplici aspetti connotativi, naturali e antropologici. D-ter Riconoscere la simbologia legata ai principali oggetti geografici (legenda) D-quater I Rappresenta sulla carta i principali oggetti geografici.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.1 Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Ambiente scolastico. Elementi tipici di un ambiente	Ambiente scolastico. Spazi pubblici e privati. Elementi fissi e mobili. Funzione degli elementi.	Ambiente montano. Ambiente collinare. Ambiente rurale. Ambiente fluviale. Ambiente lacustre. Ambiente marino.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare l'ambiente circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Individuare gli elementi costitutivi dell'ambiente osservato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare l'ambiente circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Individuare gli elementi costitutivi dell'ambiente osservato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare il territorio circostante • Cogliere le caratteristiche del territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggi. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Descrivere gli elementi costitutivi di un ambiente osservato. • Cogliere le relazioni e rappresentare l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Descrivere gli elementi costitutivi di un ambiente osservato. • Cogliere le relazioni e rappresentare l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche del territorio circostante. • Individuare gli elementi fisici e antropici nei vari paesaggi. • Descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi. • Cogliere le relazioni e rappresentare il territorio. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.2 Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici, relativi a indicatori socio demografici ed economici.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Regioni climatiche. Regioni geografiche.	Ambienti naturali ed antropici. Regioni italiane. Continenti ed oceani.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE</p>				<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere paesaggi e insediamenti urbani. • Distinguere i principali paesaggi geografici italiani • Riconoscere i principali aspetti morfologici dei paesaggi italiani (catene montuose, pianure, fiumi, laghi, mari), • Riconoscere i principali tipi di fauna e flora dei paesaggi italiani. • Comprendere la relazione tra clima, fauna e flora, e l'importanza di tutelare (anche attraverso i parchi nazionali). • Individuare la relazione tra i diversi ambienti e le principali risorse di ognuno di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere paesaggi e insediamenti urbani. • Distinguere le varie regioni italiane • Distinguere i continenti e gli oceani • Riconoscere i principali aspetti morfologici dei paesaggi italiani (catene montuose, pianure, fiumi, laghi, mari), • Riconoscere i principali tipi di fauna e flora dei paesaggi italiani. • Comprendere la relazione tra clima, fauna e flora, e l'importanza di tutelare (anche attraverso i parchi nazionali). • Distinguere i grandi paesaggi della Terra. • Individuare la relazione tra i diversi ambienti e le principali risorse di ognuno di essi.
--	--	--	--	---	--

STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Saper localizzare i principali paesaggi italiani sulla carta geografica. • Individuare le principali catene montuose, fiumi, laghi, mari italiani. • Riconoscere i principali tipi di flora e fauna presenti nel territorio italiano. • Individuare la relazione tra clima, flora e fauna e l'importanza di tutelare (anche attraverso i parchi nazionali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare sulla carta i confini di ogni regione d'Italia. • Conoscere la conformazione fisica di ogni regione italiana. • Conoscere gli aspetti fisici di ogni regione italiana (idrografia, clima, flora e fauna). • Conoscere gli aspetti antropici di ogni regione (suddivisione amministrativa, popolazione e vie di comunicazione). • Conoscere l'economia di ogni regione (settore primario, settore secondario e settore terziario) • Individuare i vari continenti sul planisfero • Conoscere gli aspetti antropici di ogni regione (storia e curiosità).
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.				
Traguardo trasversale	<p>E-bis Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>E-ter Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>E-quater Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>				

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.1 Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Confine. Regione interna/ esterna.	Confine. Regione interna/ esterna.	Regioni geografiche. Regioni amministrative.		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante • Rilevare i concetti di punto di vista e punto di riferimento. • Individuare dei punti di riferimento . 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Rilevare i concetti di punto di vista e punto di riferimento. • Individuare dei punti di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Rilevare i concetti di punto di vista e punto di riferimento. • Individuare dei punti di riferimento. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.2 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.				

	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Contenuti principali				Regioni climatiche. Regioni geografiche. Regioni amministrative. Regioni italiane.	Regioni climatiche. Regioni geografiche. Regioni amministrative. Regioni italiane.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali elementi e fattori che caratterizzano il clima. • Saper distinguere e localizzare sul planisfero le principali fasce climatiche. • Distinguere i grandi paesaggi della Terra. • Comprendere la relazione tra climi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Rilevare i concetti di punto di vista e punto di riferimento. • Individuare dei punti di riferimento.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni.

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	F. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.				
Traguardo trasversale	F-bis Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. F-ter Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	F.1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Elementi fisici ed antropici.	Elementi fisici ed antropici. Funzioni dei vari elementi.	Attività umane. Squilibri ambientali		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Comprendere il rapporto esistente tra la posizione degli oggetti e la loro funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Comprendere la stretta relazione esistente tra l'uomo e l'ambiente e la necessità di stabilire rapporti armonici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante • analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 		

STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. Giudicare le proprie soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. Giudicare le proprie soluzioni. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	F.2 Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri di diversi continenti e degli oceani. F.3 Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore culturale e ambientali da tutelare e valorizzare.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Concetto di regione geografica (fisica, climatica). Attività umane. Squilibri ambientali. Ecologia. Beni artistici e culturali.	Concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). Attività umane. Squilibri ambientali. Ecologia. Sviluppo sostenibile. Beni artistici e culturali.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> Osservare lo spazio circostante. Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. Riconoscere che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interconnessione e/o interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare lo spazio circostante. Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. Riconoscere che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interconnessione e/o interdipendenza.

STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici, artistico-architettonici.
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	G. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza				
Traguardo trasversale	G-bis Comprendere l'interazione uomo ambiente e ricercare soluzioni ai problemi che da essa possono sorgere. G-ter promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso la riflessione metacognitiva.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	G.1 Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Elementi fisici ed antropici.	Elementi fisici ed antropici. Funzioni dei vari elementi.	Attività umane. Squilibri ambientali Relazioni tra alcune componenti di un ambiente (clima, altitudine, vegetazione, vicinanza al mare).		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. 		
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 		
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 		
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	G.2 Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. G.3 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Attività umane. Squilibri ambientali. Ecologia. Beni artistici e culturali.	Attività umane. Squilibri ambientali. Ecologia. Sviluppo sostenibile. Beni artistici e culturali.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE				<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Riconoscere che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interconnessione e/o interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio circostante. • Cogliere le caratteristiche dell'ambiente circostante. • Riconoscere che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interconnessione e/o interdipendenza.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i dati complessivi nei diversi aspetti dei territori osservati. • Analizzare gli elementi osservati e riuscire ad eseguire comparazioni tra territori diversi. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche dello spazio circostante. • Analizzare gli elementi dello spazio osservato. • Orientarsi nello spazio reale e rappresentato utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire e descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori spaziali.
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. • Giudicare le proprie soluzioni.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	ESPRIMERSI E COMUNICARE A. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)
--	---

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.1 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. A.2 Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. A.3 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici e multimediali.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Colori primari e secondari. Strumenti, tecniche e materiali.	Gli elementi del fumetto.	Strumenti, tecniche e materiali. Elementi di un'immagine.	Utilizzo di diverse tecniche artistiche. Realizzazione di immagini con l'utilizzo di materiali diversi.	Tecniche artistiche di vario tipo e rielaborazione personale. Realizzazione di immagini con l'utilizzo di materiali diversi. Conoscenza delle proporzioni, forme, gesti, movimenti, espressioni del viso...
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le differenze di forma tra oggetti. Riconoscere forme ritmiche. Riconoscere lo schema corporeo. Riconoscere in immagini e nella realtà linee, colori, forme, relazioni spaziali, rapporto verticale/orizzontale, figure e contesti spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e descrivere elementi del fumetto (immagini, onomatopee, nuvolette, grafemi, vignette...). 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le potenzialità espressive dei materiali da disegno (pennarelli, carta, pastelli, tempere...) e da modellaggio (argilla, plastilina, pasta di sale, cartapesta...). 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le potenzialità espressive dei materiali da disegno (pennarelli, carta, pastelli, tempere...) e da modellaggio (argilla, plastilina, pasta di sale, cartapesta...). 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le potenzialità espressive dei materiali da disegno (pennarelli, carta, pastelli, tempere...) e da modellaggio (argilla, plastilina, pasta di sale, cartapesta...).

STRUTTURE DIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire lo spazio del foglio. • Orientarsi nello spazio grafico. Usare creativamente il colore. • Rappresentare la realtà percepita manifestando le proprie sensazioni ed emozioni. • Modellare materiali plastici e utilizzare materiali diversi/composti per realizzare manufatti 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre rappresentazioni bidimensionali di oggetti dati utilizzando punti, linee, colori. • Produrre rappresentazioni tridimensionali di oggetti dati utilizzando materiali plastici. • Produrre rappresentazioni grafiche utilizzando gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi raffigurati e con l'ambiente nel quale sono collocati. • Produrre artefatti espressivi utilizzando tecniche grafiche e pittoriche e manipolando elementi. • Produrre disegni dotati di particolari e finiture. • Produrre elaborati grafici e plastici per veicolare messaggi specifici • Produrre rappresentazioni grafiche della figura umana utilizzando lo schema corporeo arricchito di particolari 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in modo personale e creativo. • Produrre rielaborazioni creative di immagini date servendosi di tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) • Produrre rappresentazioni grafiche di testi narrativi ascoltati, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversificati. • Produrre rappresentazioni bidimensionali e tridimensionale con tecniche miste. • Produrre rappresentazioni della figura umana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e reinterpretare creativamente materiali, testi, disegni e immagini esistenti, elaborati pittorici, grafici, plastici e multimediali, su temi quali: la natura, il corpo umano, posture e movimenti, l'arte che emoziona. • Utilizzare tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali per la manipolazione e l'elaborazione di artefatti servendosi di una pluralità di materiali e curando le sfumature di colore. • Produrre rappresentazioni della figura umana utilizzando in modo autonomo e creativo lo schema corporeo arricchito di particolari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e reinterpretare creativamente elaborati pittorici, grafici, plastici e multimediali, su una varietà di temi, anche scelti in modo autonomo. • Produrre artefatti grafici, plastici, pittorici e multimediali, mediante strumenti e tecniche diverse, con particolare attenzione all'uso del colore e alle sue gradazioni. • Organizzare oggetti nello spazio individuando i piani su cui collocarli • Analizzare il messaggio e la funzione di immagini e messaggi multimediali (spot pubblicitari, documentari,
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive. • Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello. • Giustificare le scelte fatte nelle

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI				
	B. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. B.2 Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. B.3 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Linee, colori e forme presenti nel linguaggio delle immagini e nella realtà circostante	Punti, linee, colori e forme, volume e spazio presenti nel linguaggio delle immagini e nella realtà circostante. Ordine cronologico di una sequenza di immagini.	Elementi formali della percezione visiva (primo, secondo piano, sfondo, ecc.... - Linguaggio visivo. Concetti topologici.	Analisi e interpretazione di immagini. Concetti topologici e proporzioni	Analisi e interpretazione di immagini statiche e in movimento e di fumetti.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le differenze di forma tra oggetti. Individuare ripetizioni ritmiche di forme e colori. Riconoscere in immagini e nella realtà linee, colori, forme e relazioni spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere lo spazio grafico e l'orientamento degli oggetti nello spazio grafico. Riconoscere in rappresentazioni date gli elementi basilari del linguaggio visivo (segno, linea, colore, spazio...). Cogliere gli effetti di luce e ombra mediante l'osservazione di fenomeni naturali Riconoscere e descrivere elementi del fumetto (immagini, onomatopée, nuvolette, grafemi, vignette...) 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo (luce e ombra, segno, colore, spazio, forme di base...). Riconoscere gli elementi basilari della comunicazione iconica per cogliere la natura e il senso di un testo visivo. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli effetti di luce e ombra nella natura e nelle rappresentazioni iconiche. Individuare le funzioni svolte da un'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Identificare i messaggi veicolati da immagini e prodotti multimediali (pubblicità, spot, brevi filmati, videoclip...)

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le immagini cogliendone gli elementi caratteristici. • Riconoscere nella realtà e nelle sue rappresentazioni le relazioni spaziali e i rapporti tra gli oggetti. • Confrontare e cogliere le caratteristiche di semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare immagini e oggetti degli ambienti utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale. • Confrontare e analizzare le caratteristiche di oggetti e immagini. • Descrivere in maniera globale immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare in maniera guidata immagini di diverso tipo. • Comprendere e interpretare il messaggio di un'immagine •Cogliere in un'immagine l'aspetto informativo ed emotivo. • Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio delle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere il significato complessivo di un'immagine e riconoscerne la funzione espressiva e comunicativa. • Avvicinarsi a raffigurazioni artistiche • Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo. • Rispettare la topologia e le proporzioni del modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare descrivere e confrontare in maniera globale diversi tipi di immagine. • Leggere e comprendere fumetti e messaggi pubblicitari, immagini iconografiche, filmiche e audiovisive • Riconoscere nella realtà le relazioni spaziali.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello e argomentare le scelte fatte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. e argomentare le scelte fatte.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE C. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.				
Traguardo trasversale	C-bis Conosce i principali beni artistico –culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.1 Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione C.2 Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. C.3 Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.				
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA

Contenuti principali		Forme d'arte.	Forme d'arte. Beni culturali presenti sul territorio. Elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica.	Opere d'arte diverse. Conoscenza a grandi linee del periodo storico artistico in cui è vissuto l'autore. Conoscenza e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio.	Conoscenza di diverse opere d'arte. Conoscenza e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio. Conoscenza della funzione del museo.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in modo guidato i principali aspetti formali di opere d'arte (quadri) • Riconoscere e descrivere la funzione del colore all'interno dell'opera d'arte (quadri). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere forme di arte e di artigianato appartenenti alla propria cultura. • Cogliere il valore di testimonianza di oggetti d'arte, in relazione a un periodo storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli aspetti formali di opere d'arte (quadri, monumenti, sculture...) • Riconoscere gli aspetti caratteristici del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in opere d'arte di diverse epoche storiche alcuni elementi compositivi, simbolici, espressivi e comunicativi.
STRUTTURE DI AZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali: forma, colore e tecnica. • Descrivere in maniera globale immagini raffiguranti opere d'arte, fotografie... • Descrivere elementi visibili in opere d'arte, esprimendo sensazioni ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio di un'opera d'arte. • Descrivere gli elementi visibili in un'opera d'arte esprimendo sensazioni. • Analizzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio secondo un modello dato • Formulare semplici proposte di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte • Cominciare a cogliere i significati espressivi e comunicativi di un'opera • Ricostruire e modificare creativamente disegni, immagini, materiali iconici analizzati. • Analizzare forme di arte e di artigianato della propria cultura secondo un modello dato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte. • Classificare e apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale del territorio d'appartenenza. • Cogliere i significati espressivi e comunicativi di un'opera. • Rielaborare creativamente disegni, immagini, materiali iconici analizzati. • Descrivere le principali funzioni di musei ed esposizioni artistiche. • Analizzare beni artistici e culturali del territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.

STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. • Spiegare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. • Spiegare le scelte fatte nelle proprie produzioni e descrizioni espressive.
MATEMATICA					
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	I NUMERI A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.1 Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. A.2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. A.3 Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. A.4 Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. A.5 Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. A.6 Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. A.7 Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. A.8 Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. A.9 Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti A.10 Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. A.11 Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica A.12 Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	I numeri da 0 a 30. Addizioni e sottrazioni.	I numeri da 0 a 999. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni.	I numeri da 0 a 9999. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. Le frazioni I numeri decimali.	I grandi numeri: da 0 a 999999. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. Le frazioni. I numeri decimali	I numeri grandissimi. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. Le frazioni. I numeri decimali.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella realtà elementi che permettono la conoscenza dei numeri. • Riconoscere il valore posizionale di un numero. • Confrontare e ordinare valori numerici . • Scegliere gli algoritmi dell'addizione e della sottrazione. • Riconoscere nelle situazioni problematiche dati e domanda e individuare strategie utili per la risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella realtà elementi che permettono la conoscenza dei numeri. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre. • Confrontare e ordinare valori numerici. • Scegliere gli algoritmi dell'addizione, della sottrazione e della moltiplicazione. • Riconoscere l'addizione e la sottrazione come operazioni inverse. • Riconoscere nelle situazioni problematiche dati e domanda e individuare strategie utili per la risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore numerico entro il 9999. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero. • Scegliere gli algoritmi delle quattro operazioni. • Riconoscere la moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. • Riconoscere il concetto di frazioni ed i suoi termini. • Riconoscere la frazione decimale. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali. • Riconoscere situazioni problematiche e Individuare strategie utili per la risoluzione . • Individuare in un problema i dati utili, inutili e la domanda a cui rispondere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore numerico entro il 999999. • Scegliere gli algoritmi dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione e della divisione. • Riconoscere i numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali. • Riconoscere le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali. • Riconoscere situazioni problematiche. • Individuare in un problema dati utili, inutili, mancanti e impliciti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i numeri naturali interi e decimali entro l'ordine dei miliardi. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre. • Riconoscere situazioni problematiche e individuare strategie utili e risorse necessarie per la risoluzione di problemi interpretando dati.
--	---	---	--	--	--

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente quantità . • Ordinare i numeri sulla retta e confrontarli usando la simbologia. • Calcolare applicando algoritmi e procedure. • Formulare strategie risolutive per semplici situazioni problematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente quantità entro il 999 utilizzando la simbologia. • Eseguire ordinamenti di numeri anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire operazioni di addizione, sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione verbalizzando le procedure. • Eseguire la moltiplicazione come schieramento, incrocio, addizione ripetuta sulla linea dei numeri e in colonna riconoscendone i termini. Costruire raggruppamenti per dividere. • Eseguire la divisione in riga, come ripartizione e come contenenza manipolando materiale strutturato e non. • Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedono una sola operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare quantità entro il 9999 utilizzando la simbologia. • Eseguire ordinamenti di numeri interi e decimali anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire composizioni e scomposizioni di numeri naturali e decimali. • Eseguire operazioni in riga e in colonna, con numeri interi, con e senza cambio. • Confrontare numeri decimali con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità. • Analizzare, rappresentare e formulare soluzioni a situazioni problematiche con una e più domande, utilizzando le quattro operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare quantità entro il 999999 utilizzando la simbologia. • Tradurre le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. • Eseguire composizioni e scomposizioni di numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. • Utilizzare le proprietà delle quattro operazioni. • Individuare e calcolare multipli e divisori di un numero. • Eseguire la divisione con il divisore di due cifre. • Utilizzare le frazioni per eseguire calcoli. • Analizzare il testo di un problema con una o più domande, individuare informazioni utili e le procedure risolutive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri entro l'ordine dei miliardi. • Eseguire scomposizioni e composizioni di un numero intero e/o decimale in un polinomio. • Calcolare applicando gli algoritmi e le proprietà delle quattro operazioni di numeri interi e decimali. • Utilizzare i numeri relativi in situazioni concrete. • Utilizzare sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra (ad esempio, la numerazione romana). • Formulare soluzioni a problemi che richiedono più operazioni e con percorsi risolutivi differenti. • Formulare soluzioni a problemi con percentuali.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle procedure di calcolo. • Motivare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle procedure di calcolo. • Motivare le proprie soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle procedure di calcolo . • Motivare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare le personali strategie di calcolo. • Verbalizzare la scelta del proprio procedimento risolutivo. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. • Motivare i propri elaborati con argomentazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. • Motivare i propri elaborati e le strategie utilizzate con argomentazioni opportune. • Verbalizzare le personali strategie di calcolo. • Motivare i propri elaborati con argomentazioni opportune.

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	MATEMATICA : RELAZIONI DATI E PREVISIONI B. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici				
Traguardo trasversale	B-bis Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza B-ter Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. B-quater Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. B-quinquies Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. B-sexies Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione). B-septies Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. B.1 Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. B.2 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle B.3 Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni B.4 Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. B.5 Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. B.6 Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. B.7 In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. B.8 Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Classificazioni e relazioni I grafici. Problemi	Classificazioni e relazioni I grafici. Problemi. Misure non convenzionali. Previsioni.	Classificazioni e relazioni I grafici. Problemi. Misure convenzionali. Previsioni	Classificazioni e relazioni I grafici. Problemi. Misure convenzionali. Previsioni.	Classificazioni e relazioni I grafici. Problemi. Misure convenzionali. Previsioni
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle. • Riconoscere insiemi unitari, vuoti, sottoinsiemi. • Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea e rappresentarle graficamente con i diagrammi di Venn. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. • Riconoscere eventi certi probabili, impossibili. • Individuare situazioni tipiche del mondo reale classificabili come certe probabili, impossibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure. • Identificare i casi favorevoli al verificarsi di un evento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure. • Identificare i casi favorevoli al verificarsi di un evento
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni tra elementi (ordine, sequenze e ritmi, seriazioni) e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Costruire insiemi di dati in relazione ad un obiettivo specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni tra elementi e dati (seriazioni, sequenze e ritmi) con diagrammi (diagramma a barre, istogramma), schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle e rappresentarli graficamente utilizzando diagrammi (diagramma di Venn, di Carroll ed ad albero), schemi e tabelle. • Ipotizzare la probabilità del verificarsi di un evento in situazioni tipiche del mondo reale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle e rappresentarli graficamente (diagrammi, areogrammi quadrati) e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Utilizzare la frequenza e la moda per descrivere una distribuzione di dati. • Ipotizzare la probabilità o la equiprobabilità in una coppia di eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle e rappresentarli graficamente (diagramma a torta e quadrato diagramma cartesiano) e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Utilizzare la mediana e la media aritmetica per descrivere una distribuzione di dati • Ipotizzare la probabilità o la equiprobabilità in una coppia di eventi.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza con il supporto dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza con il supporto dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza con il supporto dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. • Motivare le proprie scelte con argomentazioni opportune. • Argomentare le decisioni prese in seguito alle valutazioni sulla probabilità di un evento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. • Motivare le proprie scelte con argomentazioni opportune. • Argomentare le decisioni prese in seguito alle valutazioni sulla probabilità di un evento.

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	SPAZIO E FIGURE C. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo				
Traguardo trasversale	C-bis Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo C-ter Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro)				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.1 Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. C.2 Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) C.3 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato C.4 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche C.5 Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. Ob3-14 Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio ecc.) C.6 Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. C.7 Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). C.8 Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. C.9 Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. C.10 Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. C.11 Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. C.12 Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Figure solide e piane. Le linee.	Figure solide e piane. Le linee.	Figure solide e piane. Le linee. Gli angoli. Le isometrie	Figure solide e piane. Le linee. Gli angoli. Le isometrie Perimetro. Area.	Figure solide e piane. Le linee. Gli angoli. Le isometrie Perimetro. Area.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere semplici figure geometriche (bi/tridimensionali) del piano e dello spazio. • Riconoscere graficamente enti geometrici: linea aperta/linea chiusa • Eseguire semplici percorsi . 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide, a partire da oggetti di uso quotidiano. • Riconoscere graficamente enti geometrici: linea curva/spezzata/ mista. • Riconoscere figure simmetriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare oggetti nello spazio e sul piano attraverso sistemi di coordinate. • Riconoscere figure geometriche piane e solide. • Riconoscere i rapporti spaziali tra due linee rette (incidenza, parallelismo, perpendicolarità). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, applicando il concetto di isometria. • Riconoscere (in base a una o più proprietà) figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. • Riconoscere i poligoni concavi e convessi. • Riconoscere le caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare isometrie. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. • Riconoscere e rappresentare figure geometriche (nel piano e nello spazio), utilizzando gli strumenti opportuni. • Identificare elementi significativi (lati, angoli, assi di simmetria, diagonali) e simmetrie.
--	---	--	--	--	--

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare riferimenti spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori per comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone od oggetti. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale (orale e scritta) o dal disegno. Descrivere e rappresentare graficamente enti geometrici (linea aperta/chiusa) e figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente spostamenti e percorsi, usando riferimenti spaziali, reticolo e coordinate. Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche. Utilizzare strumenti (metro, orologio ...) per misurare grandezze. Descrivere e rappresentare graficamente enti geometrici (linea aperta/chiusa, curva/spezzata/mista) e figure geometriche. Rappresentare graficamente simmetrie. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente oggetti nello spazio e sul piano attraverso sistemi di coordinate. Rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide. Descrivere rappresentare graficamente enti geometrici (punto, retta/semiretta, segmento) e figure geometriche piane. Definire e classificare intuitivamente angoli. Calcolare intuitivamente il perimetro dei poligoni. Utilizzare strumenti (metro, orologio ...) per misurare grandezze (lunghezze, tempi, pesi, capacità ...). Utilizzare il sistema metrico decimale. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità per descrivere rette nel piano. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Riprodurre in scala una figura assegnata utilizzando la carta a quadretti. Descrivere figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Rappresentare graficamente una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. Utilizzare proprietà e strumenti (goniometro) per misurare e confrontare angoli. Calcolare il perimetro di poligoni attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti. Utilizzare il sistema metrico decimale. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il piano cartesiano per riprodurre figure. Descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche (nel piano e nello spazio), utilizzando gli strumenti opportuni. Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale. Calcolare il perimetro e l'area di un poligono (triangoli e quadrilateri) attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati e modificarli con il supporto dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati e modificarli con il supporto dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati e modificarli con il supporto dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. Argomentare i criteri di classificazione usati. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. Argomentare i criteri di classificazione usati.
SCIENZE MOTORIE					
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.				

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.1 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). A.2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Percorsi. Istruzioni verbali o sensoriali (uso di colori, di suoni).	Percorsi con variabili spaziali. Combinazioni di movimenti. Schemi motori per realizzare un percorso.	Disposizioni spaziali. Combinazioni di movimenti. Azioni da svolgere in termini anche di direzionalità ed equilibrio per realizzare un percorso.	Schemi motori in rapporto allo spazio a disposizione, alle persone e agli attrezzi.	Schemi motori più appropriati in giochi/percorsi. Combinazioni di schemi in rapporto a variabili spaziali e agli strumenti a disposizione. Le principali parti del corpo.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere schemi motori statici e dinamici all'interno di spazi definiti e riconoscibili. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare schemi motori statici e dinamici (correre, saltare, lanciare, palleggiare, ricevere da fermo e in movimento). 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere sequenze motorie in relazione a variabili di percorsi, spazi e tempi di esecuzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere sequenze motorie in relazione a variabili di percorsi, spazi, simultaneità, successione e tempi di esecuzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare con precisione le diverse parti dello schema corporeo.

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none">Eseguire un percorso strutturato utilizzando schemi motori di base (camminare, correre, saltare, ecc.), relativo al contesto di una storia raccontata.Ideare azioni che si possono compiere con le varie parti del corpo (lanciare, colpire afferrare, ecc.).Eseguire schemi motori di coordinamento come saltare su un piede, a piedi uniti, camminare su una corda, sulle linee tracciate, correre e camminare in svariati modi.	<ul style="list-style-type: none">Eseguire azioni, individualmente o a coppie, utilizzando schemi motori con variabili spaziali (oggetti, persone...).Realizzare un percorso o una staffetta che preveda schemi motori da compiere in successione o in simultanea.Organizzare un semplice percorso in base alle consegne date dall'insegnante (ad esempio il percorso deve avere 3 schemi motori diversi).	<ul style="list-style-type: none">Eseguire azioni, individualmente, a coppie o a piccoli gruppi, utilizzando schemi motori sulla base di disposizioni spaziali: ordine sparso, fila, riga, cerchio...Eseguire giochi strutturati che prevedano schemi motori in successione/ simultanea variando la direzionalità.Organizzare un percorso che preveda: 3 o 4 schemi motori diversi, direzionalità ed equilibrio.	<ul style="list-style-type: none">Eseguire azioni a coppie, a piccoli o grandi gruppi, utilizzando schemi motoricon particolare attenzione all'utilizzo dello spazio in relazione agli altri.Eseguire giochi strutturati che prevedano schemi motori in successione/ simultanea variando la direzionalità e controllando l'equilibrio statico e dinamico.Organizzare un percorso o un circuito, anche a coppie, che preveda schemi motori combinati con o senza attrezzi.	<ul style="list-style-type: none">Eseguire giochi sportivi a gruppi/ squadre con l'utilizzo di schemi motori complessi modulando l'azione rispetto alla distanza, allo spazio a disposizione e alla forza.Organizzare combinazioni di schemi motori acquisiti adattandoli al tipo di percorso/gioco e ai piccoli e grandi attrezzi a disposizione.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none">Argomentare l'attività svolta in termini di gradimento spiegandone le motivazioni.	<ul style="list-style-type: none">Chiarificare le azioni svolte spiegando le eventuali difficoltà incontrate.Argomentare il percorso realizzato spiegando le fasi scelte.	<ul style="list-style-type: none">Argomentare le strategie utilizzate per rispettare le consegne nelle azioni svolte, individualmente o a coppie o nei giochi.Motivare le scelte di schemi motori rispetto al percorso realizzato.	<ul style="list-style-type: none">Argomentare le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate nello svolgimento delle attività a coppie o a gruppiMotivare le scelte di schemi motori rispetto a spazio a disposizione, persone ed attrezzi.	<ul style="list-style-type: none">Argomentare l'attività eseguita, con considerazioni sul tipo e sull'utilità del lavoro svolto.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. B.2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Schemi motori rispetto a comandi / ritmi in riferimento a un unico spazio d'azione definito.	Schemi motori rispetto a ritmi e variabili spaziali.	Combinazioni di schemi motori rispetto a ritmi, spazi e direzionalità.	Traiettorie, ritmi esecutivi, direzionalità e successioni temporali delle azioni motorie in percorsi.	Traiettorie, direzionalità, distanze e ritmi esecutivi complessi.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare schemi motori, individualmente o a piccoli gruppi, rispetto all'andamento del ritmo musicale, alla trama di una storia letta, a filastrocche musicate. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare schemi motori, individualmente o a piccoli gruppi, rispetto all'andamento del ritmo musicale, alla trama di una storia letta, a filastrocche musicate in spazi assegnati e delimitati. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare piccoli attrezzi in giochi che prevedano schemi motori in successione (es. bambini in fila, in riga, che si passano un piccolo oggetto/ attrezzo a staffetta) e allo spazio assegnato. 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire singolarmente o per gruppi, un percorso organizzato per stazioni da sperimentare e da svolgersi in successioni temporali e in relazione agli attrezzi utilizzati. Progettare strategie per l'esecuzione del gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare schemi motori appropriati in base alla situazione nuova da affrontare individualmente o in gruppo Cogliere informazioni relative alle attività di orienteering
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire andature regolando in base a precisi ritmi (realizzati con il corpo o con attrezzi), orientandosi nello spazio assegnato in rapporto agli altri ed agli oggetti. Eseguire andature rispettando l'alternanza movimento/stop attraverso indicazioni che favoriscano esperienze di orientamento e occupazione dello spazio assegnato, in rapporto agli altri e agli oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire andature regolando in base a successione di ritmi lenti/veloci in spazi assegnati e delimitati. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire andature o successioni di schemi, in modalità collaborativa (in coppia), adeguandoli a ritmi proposti e a cambi di direzionalità e allo spazio assegnato. Eseguire percorsi a tempo che prevedano combinazioni di schemi motori e di attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire percorsi per file o per gruppi con partenze successive in base a tempi cadenzati e utilizzando attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire i percorsi o i circuiti progettati. Eseguire schemi motori di base in situazioni nuove e differenti (giochi individuali o di squadra) Eseguire attività in ambiente naturale conosciuto anche all'aperto utilizzando ausili specifici (semplici cartine, bussole, immagini/ foto,ecc...)
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica. Argomentare la propria esecuzione in termini di gradimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica Giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare le proprie soluzioni. Argomentare la propria esecuzione anche in relazione al muoversi in coppia (difficoltà e punti di forza). 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare la propria esecuzione dell'attività proposta. Motivare le scelte personali o di gruppo prese per la costruzione e progettazione di percorsi motori. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare l'esperienza nuova vissuta in termini di sensazioni provate o eventuali difficoltà riscontrate Motivare le personali strategie applicate per affrontare il compito di realtà proposto Chiarificare le proposte o le strategie applicate per la progettazione del percorso/circuito.

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.1 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. C.2 Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. C.3 Rispettare le regole nella competizione sportiva. C.4 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	proposte di <i>giocosport</i> (come va eseguito il gioco).	Modalità esecutive del <i>giocosport</i> proposto.	Le regole base del <i>giocosport</i> proposto.	Sport e fair play.	Ruoli nelle attività di <i>giocosport</i> individuale o di squadra.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere le risorse più opportune 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare risorse necessarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare risorse necessarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere di giocare con lealtà e rispetto verso compagni e avversari. 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare le regole base del gioco/sport Individuare i principi base del fair-play
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire giochi che prevedano regole da rispettare (Es.: percorsi motori, giochi in gruppo classe). Eseguire giochi collettivi sperimentando relazioni e interazioni tra i compagni. Eseguire giochi di imitazione, popolari e della tradizione. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire giochi rispettando le regole base. Eseguire i giochi proposti collaborando e interagendo con i compagni. Ideare giochi tradizionali, riflessione sulle regole, rielaborazione di gruppo sulle applicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire giochi di squadra in piccolo gruppo che prevedano più di 3 regole. Eseguire le gestualità tecniche specifiche del <i>gioco-sport</i> proposto. Pianificare il gioco, lo sport, le regole e il fair play. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire le attività motorie proposte applicando le regole del gioco, cooperando e interagendo con tutti, accettando le diversità e manifestando un senso di responsabilità verso il gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare attivamente varie forme di gioco, anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Eseguire attività di gioco sport individuale o di squadra assumendo ruoli attivi senza prevaricare sui compagni.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare l'attività motoria svolta in termini di gradimento o di difficoltà incontrate. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare l'attività motoria svolta esprimendo una personale opinione sull'essere riuscito o meno a rispettare le regole del <i>gioco-sport</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare le personali sensazioni provate nel gioco di squadra: gradimento, delusione... 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare la propria capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare la propria capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune, difendendo il valore delle regole.

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	D. Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.1 Utilizza tecniche di espressione corporea per comunicare, interpretare e decodificare correttamente i gesti motori				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Espressione corporea	Espressione corporea	Espressione corporea	Espressione corporea	Espressione corporea
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere le risorse più opportune 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare risorse necessarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare risorse necessarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare e risorse necessarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere risorse necessarie.
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> formulare direzioni corrette, nell'ambito di pratiche di gioco, controllando lateralità e schemi motori nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare direzioni corrette, nell'ambito di pratiche di gioco, controllando lateralità e schemi motori nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare di saper controllare azioni di equilibrio statico, dinamico e di coordinazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire azioni di equilibrio statico, dinamico e di coordinazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire e azioni di equilibrio statico, dinamico e di coordinazione. Ideare azioni si espressione corporea per comunicare.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> motivare le proposte applicate per la risoluzione di una situazione problematica 	<ul style="list-style-type: none"> argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> argomentare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica giudicare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica Motivare le proprie soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare le strategie applicate per la risoluzione di una situazione problematica Motivare le proprie soluzioni. Trovare errori nelle strategie proposte
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.1 Utilizza tecniche di espressione corporea per comunicare, interpretare e decodificare correttamente i gesti motori. E.2 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.				
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA

Contenuti principali	Comportamenti corretti relativi a situazioni diverse.	Comportamenti corretti relativi a situazioni diverse.	Comportamenti adeguati da assumere in situazioni diverse.	Comportamenti adeguati da assumere in situazioni diverse.	Comportamenti adeguati per la sicurezza e per la prevenzione degli infortuni.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	• Dimostrare comportamenti corretti in palestra, nelle attività di gioco libero e durante le prove di evacuazione.	• Dimostrare comportamenti corretti in palestra, nelle attività di gioco libero e durante le prove di evacuazione.	• Dimostrare comportamenti corretti in palestra, nelle attività di gioco libero e durante le prove di evacuazione.	• Dimostrare comportamenti corretti in palestra, nelle attività di gioco libero e durante le prove di evacuazione.	• Dimostrare comportamenti corretti in palestra, nelle attività di gioco libero e durante le prove di evacuazione.
STRUTTURE DI AZIONE	• Eseguire movimenti adattando gli schemi motori a parametri spazio-temporali (spazi definiti e riconosciuti).	• Eseguire movimenti, controllando direzione e lateralità adattando gli schemi motori e l'uso di attrezzi a parametri spazio-temporali (spazi definiti e riconosciuti).	• Organizzare movimenti utilizzando in modo adeguato gli attrezzi e lo spazio a disposizione per evitare rischi a sé e agli altri.	• Utilizzare in situazioni controllate, scolastiche ed extrascolastiche, la propria corporeità e gli attrezzi a disposizione in modo adeguato e consapevole per evitare situazioni di pericolo per sé e per gli altri.	• Utilizzare in situazioni controllate, scolastiche ed extrascolastiche, comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	• Motivare i principi del muoversi in sicurezza.	• Motivare atteggiamenti personali in relazione agli altri e allo spazio.	• Argomentare i rischi delle azioni messe in atto.	• Argomentare i rischi delle azioni messe in atto.	• Motivare comportamenti e azioni in relazione a scelte effettuate.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	F. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	F.1 Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. F.2 Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio - respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Alimentazione ed esercizio fisico.	Modelli corretti per il benessere fisico.	Personalità capacità fisiologiche rispetto all'esercizio fisico.	La corretta o errata alimentazione.	Alimentazione, pratica fisica e sani stili di vita.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere i principali elementi di un corretto regime alimentare per il benessere fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare una prima applicazione di corrette condotte alimentari (colazioni e merende), igieniche (mantenimento di una corretta igiene personale). 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare esempi di corretti regimi alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> Ipotizzare un'adeguata alimentazione per sostenere una costante pratica fisica.
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare corretti comportamenti igienico salutisti. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire procedure per assumere posture corrette. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire attività motorie per acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche personali (riconoscere il ritmo respiratorio a riposo e dopo uno sforzo fisico). 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire attività motorie per acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche personali (cardio respiratorie) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico e all'adeguata alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire esercizi specifici per sperimentare varie fasi di lavoro e di rilassamento della muscolatura corporea. Descrivere le principali conseguenze fisiche dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Motivare l'importanza di corretti comportamenti igienico salutisti. 	<ul style="list-style-type: none"> Chiarire gli effetti benefici di abitudini alimentari e posturali assunte. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare i corretti modelli alimentari presi in esame. 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le "buone ragioni" per assumere una corretta alimentazione. Argomentare causa/effetto dell'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le scelte alimentari rispetto alla pratica fisica. Argomentare il concetto di dipendenza.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	G. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	G.1 Rispettare le regole nella competizione sportiva; G.2 -Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. G.3 Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio - respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Giochi.	Il valore del giocare in squadra.	La collaborazione (all'interno della squadra)	Procedure di azione all'interno della squadra.	Sequenze di azioni adattandole a fattori interni ed esterni alla squadra.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i “rituali” caratteristici dello spirito del gioco di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare atteggiamenti emersi in fase di gioco per riflettere sull’importanza del rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> Attribuire il giusto valore alla competizione sportiva in tutte le sue caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare, in situazioni di confronto e di competizioni sportive, di controllare e gestire i propri comportamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare attraverso la pratica sportiva, di sapersi confrontare lealmente e di saper applicare le regole di gioco senza assumere atteggiamenti provocatori e/o scorretti verso gli avversari, utilizzando in modo consapevole attrezzi e spazi.
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire proposte di gioco collaborando con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire giochi di squadra assumendo atteggiamenti collaborativi con l’uso di attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire giochi di squadra sperimentando prime forme di collaborazione di gruppo e coordinazione delle proprie abilità motorie con quelle dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare procedure funzionali alla collaborazione tra compagni di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare sequenze di azioni e strategie adattandole alla squadra e all’andamento della gara.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Motivare il livello di gradimento dell’attività proposta. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare l’esperienza personale vissuta all’interno della squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle azioni che hanno caratterizzato il gioco svolto. 	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare il proprio agire nei confronti dei compagni e della squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare lo svolgimento della gara in tutte le sue fasi per elaborare in gruppo le azioni più o meno funzionali.

SCIENZE

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	A. L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	<p>A.1 Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso.</p> <p>A.2 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>A.3 Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell’acqua, ecc.) e quelle ad opera dell’uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione).</p> <p>A.4 Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l’elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.)</p> <p>A.5 Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p>				
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA

Contenuti principali	Oggetti di uso comune. I cinque sensi.	I materiali	Gli stati della materia. Gli ecosistemi.	La materia e la sua struttura. Gli stati della materia.	Calore e temperatura. L'universo la galassia, i corpi celesti.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Individuare elementi percepiti attraverso i cinque sensi relativi all'ambiente che lo circonda. Individuare aspetti quantitativi e qualitativi di oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere elementi significativi dell'ambiente. Riconoscere elementi quantitativi e qualitativi di oggetti vari Classificare gli oggetti sulla scorta delle caratteristiche e dei materiali dai quali sono composti. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare e riconoscere i fenomeni tipici dell'ambiente Cogliere le relazioni causa-effetto di fenomeni osservabili. Riconoscere i cambiamenti di stato di diverse materie. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le caratteristiche fisiche dell'ambiente in cui si vive. Individuare, e sperimentare, le proprietà fisiche dell'acqua, dell'aria, del suolo. Individuare le caratteristiche e la struttura della materia (molecole, atomi) 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere le caratteristiche dell'ambiente in cui si vive e riconoscere relazioni. Individuare le principali caratteristiche del sistema solare.
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Formulare quesiti relativi ai fenomeni osservati Ricavare elementi relativi alla diverse caratteristiche di oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare ipotesi sui fenomeni osservati e descriverli oralmente. Descrivere proprietà di materiali relativi ad oggetti di uso comune. Ricavare informazioni relativi a diversi materiali utilizzati per la realizzazione di oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare ipotesi sui fenomeni osservati e descriverli oralmente anche utilizzando concetti scientifici. Descrivere il ciclo dell'acqua. Descrivere le caratteristiche principali dei vari stati della materia. Sperimentare i vari passaggi di stato. Formulare ipotesi relativi all'interdipendenza degli elementi di un ecosistema. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare ipotesi relative alle connessioni tra vari fenomeni anche attraverso gli esperimenti sul campo. Utilizzare strumenti si indagine e griglie di osservazione sulla scorta del metodo scientifico per verificare ipotesi relative alla materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare ipotesi relative alle connessioni tra vari fenomeni anche attraverso gli esperimenti sul campo e analisi dei risultati proposti da altri studiosi. Utilizzare strumenti si indagine e griglie di osservazione sulla scorta del metodo scientifico per verificare ipotesi poste in essere. Spiegare alcuni fenomeni sulla scorta dei movimenti e caratteristiche del sistema solare. Descrivere il sistema solare mettendo in evidenza le relazioni e le conseguenze concernenti in particolare modo il pianeta Terra.

STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Giudicare diverse esperienze manipolati effettuate in termini di informazioni ricavate e canali conoscitivi (organai di senso) attivati.	<ul style="list-style-type: none">• Argomentare diverse esperienze manipolati effettuate in termini di informazioni ricavate relative ai diversi materiali e alle loro caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none">• Trovare errori e motivare soluzioni alternative relativi ad esperimenti osservati e/o fatti.	<ul style="list-style-type: none">• Giustificare le proprie scelte operative in termini anche di scelta dell'oggetto/materiali e dello strumento d'indagine.• Criticare e riflettere sugli errori/difficoltà incontrate nelle varie fasi della ricerca/sperimentazione.	<ul style="list-style-type: none">• Giustificare le proprie scelte operative in termini anche di scelta dell'oggetto/materiali e dello strumento d'indagine.• Criticare e riflettere sugli errori/difficoltà incontrate nelle varie fasi della ricerca/sperimentazione.• Argomentare l'esperimento fatto, le scelte, e i risultati raggiunti (autovalutazione)
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. B.2 Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). B.3 Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Oggetti di uso comune. Le stagioni.	Avvio all'uso del metodo sperimentale. I materiali.	Il metodo sperimentale. Gli stati della materia.	Il metodo sperimentale. La materia e la sua struttura.	Il metodo sperimentale. Varie forme di energia.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare semplici caratteristiche e proprietà di oggetti attraverso la manipolazione. • Riconoscere le funzioni principali di oggetti di uso comune. • Individuare la ciclicità delle stagioni e le caratteristiche discriminanti di ognuna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare caratteristiche e proprietà di oggetti e materiali. • Riconoscere le tipologie dei materiali, in oggetti composti, sulla base delle percezioni sensoriali. • Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti anche non noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le qualità e le proprietà dell'acqua, l'aria e il suolo. • Osservare ed individuare fenomeni all'interno si setting spazio-temporali noti. • Classificare le qualità fisiche dell'acqua, dell'aria, del suolo. • Riconoscere le fasi del metodo scientifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare e classificare le proprietà dell'acqua, l'aria e il suolo. • Riconoscere fenomeni all'interno si setting spazio-temporali noti e non noti. • Classificare le qualità fisiche dell'acqua, dell'aria, del suolo. • Riconoscere le caratteristiche della materia e la sua struttura. • Riconoscere le fasi del metodo scientifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra elementi del mondo naturale, • Riconoscere in un fenomeno variabili e costanti. • Discriminare e classificare le proprietà dell'acqua, l'aria e il suolo. • Cogliere relazioni relativi fenomeni all'interno si setting spazio-temporali noti e non noti. • Classificare le qualità fisiche dell'acqua, dell'aria, del suolo. • Riconoscere le caratteristiche della materia e la sua struttura. • Riconoscere le fasi del metodo scientifico. • Scegliere strumenti d'indagine tipici del metodo scientifico. • Riconoscere l'utilizzo di varie forme di energia nella vita dell'uomo e degli esseri viventi.
--	---	--	---	--	--

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare alcuni oggetti di uso comune. Riconoscere complementarità e divergenze relative alle informazioni ricavate dai diversi canali sensoriali. Trovare esempi di oggetti con funzioni simili, complementari, opposte. Confrontare e trovare similarità e differenze relative alle stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare similarità e differenze relative a qualità e proprietà di diversi materiali Classificare materiali sulla scorta delle caratteristiche sperimentate con oggetti di uso comune. Trovare esempi di oggetti tipicamente realizzati con determinati materiali. Operare semplici classificazioni. Realizzare oggetti con diversi materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare tipologie di materiali, secondo indicatori differenti. Descrivere materiali con un linguaggio scientifico. Formulare ipotesi relative a fenomeni osservati. Ricavare da esperimenti le caratteristiche principali dei vari stati della materia. Ricavare da osservazioni ed esperimenti elementi relativi al processo di trasformazione della materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare tipologie di materia secondo indicatori differenti. Descrivere la struttura della materia con un linguaggio scientifico. Formulare ipotesi relativi a fenomeni osservati. Ricavare da esperimenti osservati le caratteristiche principali della struttura materia. Ricavare da osservazioni ed esperimenti elementi relativi al processo di trasformazione della materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare tipologie di energia utilizzate dall'uomo. Descrivere le caratteristiche e l'utilizzo di diversi tipi di energia. Formulare ipotesi relative a probabili utilizzi delle varie forme di energia. Ricavare da osservazioni ed esperimenti elementi relativi al processo di trasformazione dell'energia.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> Motivare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative. esposizioni. Giustificare l'attendibilità delle informazioni utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative. esposizioni. Giustificare l'attendibilità delle informazioni utilizzate
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	C. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	<p>C.1 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>C.2 Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p>C.3 Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali</p> <p>C.4 Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Oggetto di uso comune. Le stagioni.	I materiali.	I materiali. Le unità di misura.	I materiali: proprietà e utilizzo.	L'universo, le galassie, i corpi celesti.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Individuare semplici qualità e proprietà di oggetti Individuare la ciclicità delle stagioni e le caratteristiche discriminanti di ognuna. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere caratteristiche e proprietà di oggetti e materiali. Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti anche non noti. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare oggetti sulla scorta delle qualità e proprietà. Riconoscere strumenti relativi alla misurazione 	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare oggetti sulla scorta delle qualità, proprietà e funzione. Selezionare strumenti di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare oggetti sulla scorta delle qualità, proprietà, funzione finalizzati ad uno scopo. Scegliere strumenti di misura. Individuare le caratteristiche principali del sistema solare
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> individuare similarità e diversità tra diversi oggetti di uso comune. Individuare le caratteristiche principali delle stagioni. Confrontare e trovare similarità e differenze relative alle stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare materiali sulla scorta delle caratteristiche sperimentate con oggetti di uso comune. Operare semplici classificazioni. Realizzare oggetti con diversi materiali. Ricavare dall'osservazione di semplici esperimenti informazioni relative alla misurazione. Costruire semplici oggetti (con focus sulla funzione) 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare tipologie di materiali, secondo indicatori differenti. Formulare ipotesi relative agli strumenti di misurazione utilizzabili. Ricavare informazioni da esperimenti le caratteristiche principali dei vari materiali. Ricavare da osservazioni ed esperimenti elementi relativi alla misurazione / unità e strumenti) 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare tipologie di materiali. Formulare ipotesi relative agli strumenti di misurazione utilizzabili sulla scorta delle caratteristiche dei vari materiali. Realizzare semplici esperimenti relativi alla misurazione. Trovare similarità e differenze tra le varie materie. Costruire semplici strumenti di misurazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere tipologie di materiali. Formulare ipotesi relative agli strumenti di misurazione utilizzabili sulla scorta delle caratteristiche dei vari materiali. Realizzare semplici esperimenti. Spiegare processi relativi agli esperimenti fatti. Spiegare fenomeni. Trovare similarità e differenze in fenomeni e processi. Progettare semplici strumenti di misurazione.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Motivare eventuali scelte relative alla selezione di ipotetici setting temporali (le stagioni) sulla scorta delle caratteristiche peculiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare eventuali scelte relative alla selezione di materiali per la realizzazione di semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> Chiarificare ipotesi proposte Argomentare le proprie proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative, esposizioni. Giustificare l'attendibilità delle informazioni utilizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative, esposizioni. Giustificare l'attendibilità delle informazioni utilizzate.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	D. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	<p>D.1 Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>D.2 Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>				

	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Contenuti principali	I cinque sensi. Oggetti di uso comune.	Avvio al metodo sperimentale. I materiali (classificazione e proprietà)	I cambiamenti di stato. Avvio la metodo sperimentale. Strumenti e unità di misura.	La materia: struttura e funzioni. Gli stati della materia. Il metodo sperimentale. Strumenti e unità di misura.	Il metodo sperimentale.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Individuare semplici qualità e proprietà di oggetti Riconoscere complementarietà e divergenze relative alle informazioni ricavate dai diversi canali sensoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere caratteristiche e proprietà di oggetti e materiali. Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti anche non noti. Ricavare dall'osservazione di semplici esperimenti le caratteristiche di procedurali del metodo sperimentale. Individuare elementi costanti ed elementi che cambiano. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare oggetti sulla scorta delle qualità e proprietà. Riconoscere strumenti relativi alla misurazione. Individuare trasformazioni della materia nella realtà circostante. Ricavare dall'osservazione di semplici esperimenti le caratteristiche fasi del metodo sperimentale. 	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare oggetti sulla scorta delle qualità, proprietà e funzione. Selezionare strumenti di misura. Riconoscere le fasi del metodo sperimentale. Riconoscere le trasformazioni della materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere relazioni tra elementi e fenomeni del mondo reale. Individuare variabili e costanti . Distinguere trasformazioni chimiche, fisiche e biologiche della materia. Riconoscere le caratteristiche e le fasi del metodo sperimentale.

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e trovare similarità e differenze relative alle proprietà di oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare materiali sulla scorta delle caratteristiche sperimentate con oggetti di uso comune. • Operare semplici classificazioni. • Realizzare oggetti con diversi materiali con particolare attenzione al processo. • Ricavare dall'osservazione di semplici esperimenti informazioni relative alla misurazione. • Costruire semplici oggetti (con focus sul procedimento-istruzioni date) 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare tipologie di materiali, secondo indicatori differenti. • Formulare ipotesi relative agli strumenti di misurazione utilizzabili. • Ricavare informazioni da esperimenti le caratteristiche principali dei vari materiali. • Ricavare da osservazioni ed esperimenti elementi relativi alla misurazione / unità e strumenti) • Ricavare da osservazioni elementi comuni a vari fenomeni. • Costruire oggetti (con focus sul procedimento) 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare tipologie di materiali. • Formulare ipotesi relative a situazioni date/note. • Realizzare semplici esperimenti relativi alla misurazione e agli stati della materia. • Trovare similarità e differenze tra le varie materie. • Costruire semplici strumenti di misurazione. • Rappresentare graficamente dati e informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare variabili e costanti con un linguaggio specifico. • Rappresentare graficamente risultati ottenuti tra semplici ricerche/esperimenti. • Formulare ipotesi relative a fenomeni proposti. • Realizzare semplici esperimenti. • Spiegare processi relativi agli esperimenti fatti. • Spiegare fenomeni. • Trovare similarità e differenze in fenomeni e processi. • Progettare semplici prodotti.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare eventuali scelte relative all'utilizzo di strumenti/oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare eventuali scelte relative alla selezione di materiali per la realizzazione di semplici oggetti. • Chiarificare il procedimento messo in atto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarificare ipotesi proposte • Argomentare le proprie proposte • Giustificare eventuali scelte relative alla selezione di materiali per la realizzazione di semplici oggetti. • Chiarificare il procedimento messo in atto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative. • Giustificare l'attendibilità delle informazioni utilizzate. • Giudicare eventuali scelte relative alla selezione di materiali per la realizzazione di oggetti. • Argomentare il procedimento messo in atto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative. • Giustificare l'attendibilità dei dati ottenuti. • Difendere argomentando le conclusioni raggiunte in seguito a semplici esperimenti/ricerche fatti. • Difendere motivandole le scelte relative alla selezione di materiali per la realizzazione di oggetti. • Argomentare il procedimento messo in atto evidenziando eventuali errori.

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	E. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.				
Traguardo trasversale	E-bis Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.1 Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. E.2 Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. E.3 Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. E.4 Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. E.5 Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Le parti del corpo umano. I cinque sensi	Viventi e non viventi nei vari ambienti.	Gli ecosistemi. Catene alimentari.	Il ciclo vitale, le funzioni, le classificazioni degli esseri viventi.	Il corpo umano e la sua struttura.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le parti del corpo umano. Individuare gli organi di senso. 	<ul style="list-style-type: none"> Discriminare i viventi dai non viventi. Individuare le caratteristiche principali degli esseri viventi e non viventi. Riconoscere le interazioni tra viventi e ambienti dove vivono. 	<ul style="list-style-type: none"> Discriminare i viventi dai non viventi. Individuare le caratteristiche principali degli esseri viventi e il loro ciclo vitale. Riconoscere le interazioni tra viventi e ambienti dove vivono. Riconoscere la relazione reciproca tra gli esseri viventi in un dato ecosistema. Individuare gli elementi tipici di alcuni ecosistemi. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le caratteristiche degli esseri viventi e il loro ciclo vitale. Classificare i diversi tipi di esseri viventi. Riconoscere le interazioni tra viventi e ambienti dove vivono. Riconoscere la relazione reciproca tra gli esseri viventi in un dato ecosistema. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e classificare i diversi esseri viventi (regni) Selezionare le caratteristiche riferibili all'essere umano. Analizzare le caratteristiche dell'uomo e del suo ciclo vitale. Riconoscere la struttura e le funzioni del corpo umano

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentare la struttura del corpo umano descrivendone oralmente le varie funzioni. Descrivere gli organi di senso e sperimentare la loro funzione. Realizzare prodotti con vari materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare i viventi dai non viventi. Conoscere osservando la struttura di organismi animali e vegetali. Trovare similarità e differenze relative ai viventi e non viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> Discriminare e confrontare le caratteristiche dei non viventi con quelle degli esseri viventi. Dimostrare la relazione tra viventi e gli ambienti dove vivono. Descrivere (sulla base di osservazioni dirette) le modalità di adattamento all'ambiente di animali e vegetali. Trovare esempi relativi alla interdipendenza tra gli elementi di un ecosistema (con focus relativo ad ambienti noti) 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare gli esseri viventi sulla scorta dei vari indicatori. Dimostrare la relazione tra viventi e gli ambienti dove vivono. Analizzare le modalità di adattamento all'ambiente di animali e vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni relative alla cellula e alla sua struttura. Descrivere la cellula (struttura e funzioni) Analizzare il corpo umano individuando e classificando organi e apparati. Descrivere le funzioni di alcuni apparati del corpo umano.
STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Motivare le proprie scelte relative all'esplorazione dell'ambiente e al canale percettivo utilizzato. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori relativi ad esperimenti fatti. 	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare comportamenti che modificano l'ambiente . 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare le proprie proposte ed ipotesi. Chiarificare le esposizioni proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare le proprie proposte ed ipotesi. Chiarificare le argomentazioni proposte. Giudicare stili di vita e abitudini legati al proprio corpo (salute, benessere psico-fisico)
TECNOLOGIA					
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	A. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.1 Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Misurazioni	Misurazioni	Misurazioni	Misurazioni	Misurazioni

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, strumenti o modelli 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, strumenti o modelli 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, strumenti o modelli
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE			<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.3 Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. A.4 Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Funzionamento di oggetti di uso comune.	Funzionamento di oggetti di uso comune.	Funzionamento di oggetti di uso comune.	Funzionamento di oggetti di uso comune.	Funzionamento di oggetti di uso comune.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, strumenti o modelli 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, strumenti o modelli 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, strumenti o modelli

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE			<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.5 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari A.6 Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. A.7 Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Procedure di realizzazione di manufatti	Procedure di realizzazione di manufatti	Procedure di realizzazione di manufatti	Procedure di realizzazione di manufatti	Procedure di realizzazione di manufatti
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, strumenti o modelli 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, strumenti o modelli 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, strumenti o modelli
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE			<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	B. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.				

	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Contenuti principali	La raccolta differenziata	La raccolta differenziata	La raccolta differenziata	Energia: forme ed utilizzo	Energia: forme ed utilizzo
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'importanza del riciclaggio dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'importanza del riciclaggio dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'importanza del riciclaggio dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici Individuare le conseguenze dell'utilizzo di diverse forme di energia 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici Individuare le conseguenze dell'utilizzo di diverse forme di energia
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare forme di riutilizzo e riciclaggio dei diversi materiali 	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare forme di riutilizzo e riciclaggio dei diversi materiali 	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare forme di riutilizzo e riciclaggio dei diversi materiali 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare l'impatto ambientale derivante dall'uso delle diverse forme di energia Formulare soluzioni per ridurre l'inquinamento ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare l'impatto ambientale derivante dall'uso delle diverse forme di energia Formulare soluzioni per ridurre l'inquinamento ambientale
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	C. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	C.1 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. C.2 Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.				
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
Contenuti principali	Proprietà dei materiali	Proprietà dei materiali	Proprietà dei materiali	Proprietà dei materiali	Proprietà dei materiali

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni materiali Individuare i materiali per la fabbricazione di un semplice oggetto Riconoscere attraverso lo smontaggio di semplici oggetti le caratteristiche e le funzioni degli stessi 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni materiali Individuare i materiali per la fabbricazione di un semplice oggetto Riconoscere attraverso lo smontaggio di semplici oggetti le caratteristiche e le funzioni degli stessi 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni materiali Individuare ed elencare i materiali e gli strumenti necessari per la fabbricazione di un semplice oggetto Individuare attraverso lo smontaggio di oggetti di uso comune le caratteristiche e le funzioni degli stessi 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare ed elencare i materiali e gli strumenti necessari per la fabbricazione di un semplice oggetto Individuare attraverso lo smontaggio di oggetti di uso comune e di apparecchiature obsolete le caratteristiche e le funzioni degli stessi 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare ed elencare i materiali e gli strumenti necessari per la fabbricazione di un semplice oggetto Individuare attraverso lo smontaggio di oggetti di uso comune e di apparecchiature obsolete le caratteristiche e le funzioni degli stessi
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti. Eseguire lo smontaggio di semplici oggetti comuni 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti. Eseguire lo smontaggio di semplici oggetti comuni 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti. Realizzare oggetti seguendo un progetto condiviso. Eseguire lo smontaggio di semplici oggetti o dispositivi comuni 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti. Realizzare oggetti seguendo un progetto condiviso. Eseguire lo smontaggio di semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti. Realizzare oggetti seguendo un progetto condiviso. Eseguire lo smontaggio di semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni anche con l'aiuto dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni anche con l'aiuto dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni Argomentare in maniera chiara le procedure eseguite per realizzare un oggetto 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni Argomentare in maniera chiara le procedure eseguite per realizzare un oggetto 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni Argomentare in maniera chiara le procedure eseguite per realizzare un oggetto
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	D. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.1 Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti				
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA

Contenuti principali	Alimenti	Alimenti	Alimenti: le proprietà	Alimenti: le proprietà	Principi nutritivi degli alimenti
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Identificare gli ingredienti base per la preparazione di un prodotto alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare gli ingredienti base per la preparazione di un prodotto alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare e conoscere gli ingredienti base per la preparazione di un prodotto alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare gli ingredienti base per la preparazione di un prodotto alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare gli ingredienti base per la preparazione di un prodotto alimentare
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le fasi di un algoritmo procedurale con la guida dell'insegnante (preparazione di alimenti) 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le fasi di un algoritmo procedurale con la guida dell'insegnante (preparazione di alimenti) 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le fasi di un algoritmo procedurale (preparazione di alimenti) Utilizzare le etichette per reperire informazioni sulle proprietà degli alimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare ed eseguire un algoritmo procedurale (preparazione di alimenti) Utilizzare le etichette per reperire informazioni sulle proprietà degli alimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare ed eseguire un algoritmo procedurale (preparazione di alimenti) Utilizzare le etichette per reperire informazioni sulle proprietà degli alimenti
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. Argomentare in maniera chiara una procedura eseguita. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. Chiarificare le procedure impiegate, argomentando in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. Chiarificare le procedure impiegate, argomentando e difendendo le proprie scelte in modo adeguato.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	E. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni				
Obiettivi generali di apprendimento* (Indicazioni Nazionali)	E.1 Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica E.2 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. E.3 Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Il computer	Il computer	Il computer	Il computer	Il computer
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le funzioni principali del computer e/o delle sue parti. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le funzioni principali del computer e/o delle sue parti 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le funzioni principali del computer e/o delle sue parti Riconoscere potenzialità e limiti nei mezzi di telecomunicazione. Cogliere la relazione tra un programma informatico e il suo utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le funzioni principali del computer e/o delle sue parti Riconoscere potenzialità e limiti nei mezzi di telecomunicazione. Cogliere la relazione tra un programma informatico e il suo utilizzo. Identificare autonomamente i comandi principali del computer e di alcuni software e della rete internet. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le funzioni principali del computer e/o delle sue parti Riconoscere potenzialità e limiti nei mezzi di telecomunicazione. Cogliere la relazione tra un programma informatico e il suo utilizzo. Identificare autonomamente i comandi principali del computer e di alcuni software e della rete internet.
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire semplici giochi o programmi didattici al computer 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire semplici giochi o programmi didattici al computer Riconoscere, denominare ed utilizzare le principali parti del computer 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare ed utilizzare le principali parti del computer Utilizzare semplici programmi di grafica, di scrittura e di presentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare ed utilizzare le principali parti del computer Utilizzare semplici programmi di grafica, di scrittura e di presentazione. Utilizzare un motore di ricerca e sperimentare l'uso di internet per la ricerca di dati ed informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare ed utilizzare le principali parti del computer Utilizzare semplici programmi di grafica, di scrittura e di presentazione. Utilizzare un motore di ricerca e sperimentare l'uso di internet per la ricerca di dati ed informazioni.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni anche con l'aiuto dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni Argomentare in maniera chiara le procedure eseguite per realizzare un elaborato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni Argomentare in maniera chiara le procedure eseguite per realizzare un elaborato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie produzioni Argomentare in maniera chiara le procedure eseguite per realizzare un elaborato digitale
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	F. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.				
Obiettivi generali di apprendimento* (Indicazioni Nazionali)	F.1 Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. F.2 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Rappresentazioni grafiche	Rappresentazioni grafiche	Rappresentazioni grafiche	Rappresentazioni grafiche	Rappresentazioni grafiche

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere forme e componenti di oggetti di uso comune 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere forme e componenti di oggetti di uso comune 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere forme e componenti di oggetti di uso comune 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare forme e componenti di oggetti e strutture 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare forme e componenti di oggetti e strutture
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente semplici oggetti a mano libera nella forma e nelle componenti. Utilizzare lo spazio-foglio per il disegno di cornicette. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente semplici oggetti a mano libera nella forma e nelle componenti Utilizzare tabelle a doppia entrata ed istogrammi 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare un oggetto a mano libera da diversi punti di vista. Utilizzare tabelle a doppia entrata ed istogrammi Utilizzare correttamente il compasso e il righello nel disegno tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente a mano libera un oggetto noto ma non presente, anche da diversi punti di vista Utilizzare mappe, tabelle e diagrammi Rappresentare graficamente un oggetto su foglio quadrettato in scala Utilizzare correttamente il compasso, il righello e le squadrette nel disegno tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente a mano libera un oggetto noto ma non presente, anche da diversi punti di vista Utilizzare mappe, tabelle e diagrammi Utilizzare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Utilizzare correttamente il compasso, il righello e le squadrette nel disegno tecnico
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. Argomentare in maniera chiara una procedura eseguita. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. Chiarificare le procedure impiegate, argomentando in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nell'esecuzione di una procedura. Chiarificare le procedure impiegate, argomentando e difendendo le proprie scelte in modo adeguato.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	G. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale				
Obiettivi generali di apprendimento* (Indicazioni Nazionali)	G.1 Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Vantaggi e criticità nell'uso di oggetti e strumenti tecnologici	Vantaggi e criticità nell'uso di oggetti e strumenti tecnologici	Vantaggi e criticità nell'uso di oggetti e strumenti tecnologici	Vantaggi e criticità nell'uso di oggetti e strumenti tecnologici	Vantaggi e criticità nell'uso di oggetti e strumenti tecnologici

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa						
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere attività unplugged 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere attività unplugged 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere attività unplugged Riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione e degli strumenti tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere attività unplugged Riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione e degli strumenti tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere attività unplugged Riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione e degli strumenti tecnologici 	
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare Bee-Bot, Cubetto Formulare ipotesi sul funzionamento di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare Bee-Bot, Cubetto Formulare ipotesi sul funzionamento di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare Bee-Bot, Cubetto ed altra strumentazione di robotica Descrivere le parti costitutive, la funzionalità, i vantaggi e le criticità di un oggetto considerato Utilizzare oggetti, strumenti e materiali rispettandone le norme di sicurezza Formulare ipotesi sul funzionamento di oggetti e strumenti di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare Bee-Bot, Cubetto ed altra strumentazione di robotica Descrivere le parti costitutive, la funzionalità, i vantaggi e le criticità di un oggetto considerato Utilizzare oggetti, strumenti e materiali rispettandone le norme di sicurezza Formulare ipotesi sul funzionamento di oggetti e strumenti di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare Bee-Bot, Cubetto ed altra strumentazione di robotica Descrivere le parti costitutive, la funzionalità, i vantaggi e le criticità di un oggetto considerato Utilizzare oggetti, strumenti e materiali rispettandone le norme di sicurezza Formulare ipotesi sul funzionamento di oggetti e strumenti di uso quotidiano 	
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative. 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative. 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative. 	
MUSICA						
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	A. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.					
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	A.1 Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. A.2 Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.					
	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA	

Contenuti principali	Suono, elementi musicali, le fonti sonore.	Suono, elementi musicali, le fonti sonore.	Suono, elementi musicali, le fonti sonore.	Elementi musicali, le fonti sonore, canto individuale e collettivo.	Elementi musicali, le fonti sonore, canto individuale e collettivo.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere suoni/ rumori/silenzio. • Cogliere il ritmo di semplici canzoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare suoni/ rumori. • Individuare elementi musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere elementi musicali in semplici brani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare suoni/ rumori • Riconoscere elementi costitutivi basilari in brani musicali di vario genere ascoltati. • Individuare aspetti funzionali ed estetici relativi a strumenti musicali all'interno di brani di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere suoni e rumori . • Selezionare brani musicali sulla scorta di elementi costitutivi basilari • Riconoscere aspetti estetici e funzionali in brani musicali. • Riconoscere strumenti musicali (classici e digitali) utilizzati in brani musicali di vario genere e stile.
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare suoni/ rumori. • Riprodurre con la voce suoni/rumori ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare suoni/ rumori. • Attribuire qualità ad elementi ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici ritmi utilizzando il corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare con simboli non convenzionali semplici ritmi. • Classificare suoni e strumenti musicali. • Eseguire canti collettivi in relazione a diversi contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare sequenze di suoni. • Confrontare semplici ritmi. • Analizzare e descrivere strumenti musicali (classici e digitali). • Eseguire canti individuali e collettivi curando gli aspetti funzionali ed estetici. • Eseguire canti individuali e collettivi in relazione a diversi contesti.

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare elementi ascoltati (in termini di gradimento, piacevolezza). 	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare elementi ascoltati (in base al ritmo e al tempo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare scelte di ascolto in termini di gradimento/ piacevolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare scelte musicali (in termini di gradimento/ piacevolezza) e di efficacia comunicativa. • Giudicare brani ascoltati in relazione a contesti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Criticare semplici brani ascoltati (in relazione a elementi musicali basilari). • Motivare la scelta di brani musicali (ascolto) in relazione agli aspetti estetici e alla loro funzione. • Giudicare brani musicali in relazioni a contesti spazio-temporali vari.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	B. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	B.1 Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. B.2 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. B.3 Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	La voce, canto di gruppo.	La voce, canto individuale e collettivo.	La voce, canto individuale e collettivo.	La voce e il corpo, canto individuale e collettivo, strumenti musicali, grafia musicale.	La voce e il corpo, canto individuale. collettivo, strumenti musicali tradizionali e digitali, grafia musicale.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere brani e suoni di contesti noti. • Riconoscere strofe di canti. • Cogliere voci di contesti familiari • Riconoscere suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare suoni di contesti noti e non noti • Riconoscere la voce come strumento comunicativo • Riconoscere la musica come strumento comunicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere modalità applicative della voce. • Individuare strumenti musicali in base al suono prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare modalità applicative della voce. • Selezionare strumenti musicali in base al suono prodotto. • Riconoscere elementi di grafia musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere modalità applicative della voce. • Scegliere strumenti musicali in base al suono prodotto. • Riconoscere produzioni musicali scaturite da strumenti digitali. • Scegliere modalità applicative della voce in termini di volume, intonazione, intensità. • Localizzare elementi di grafia musicale nel pentagramma.

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riprodurre semplici ritmi utilizzandole mani. Utilizzare la propria voce per riprodurre suoni. Eseguire canti in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la propria voce per riprodurre canzoni e filastrocche in maniera individuale e in gruppo. Riprodurre semplici ritmi utilizzando il proprio corpo. Classificare suoni e voci. Utilizzare la propria voce per riprodurre modelli sonori ascoltati (canzoni, filastrocche) individuali e in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire canti collettivi ed individuali. Eseguire ritmi utilizzando il proprio corpo e con strumenti "costruiti" in attività laboratoriali. Classificare suoni e voci. Attribuire qualità alla propria voce. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire canti collettivi ed individuali. Eseguire ritmi utilizzando il proprio corpo e con semplici strumenti tradizionali (percussioni). Rappresentare semplici coreografie. Descrivere caratteristiche principali di alcuni strumenti musicali. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori con sistemi simbolici convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e confrontare suoni prodotti da strumenti musicali tradizionali e digitali. Eseguire correttamente schemi coreografici forniti. Ideare semplici coreografie. Eseguire canti collettivi ed individuali curando la creatività e l'improvvisazione. Rappresentare sul pentagramma le note musicali
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare elementi ascoltati (in termini di gradimento, piacevolezza). 	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare l'esecuzione vocale individuale di canti e filastrocche. Giudicare elementi ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare scelte di ascolto e produzione vocale in relazione a diversi contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare scelte produzione vocale in relazione a diversi intenti/bisogni comunicativi. Motivare scelte di ascolto e produzione vocale in relazione a diversi intenti/bisogni comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> Criticare semplici brani eseguiti. Criticare semplici brani ascoltati (in relazione agli strumenti utilizzati). Criticare produzioni vocali ascoltate e/o prodotte. Motivare scelte relative a strumenti digitali.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	C. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	<p>C.1 Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>C.2 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>C.3 Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)</p>				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	La voce, canto di gruppo, coreografia.	La voce, canto individuale e di gruppo, coreografia.	La voce, canto individuale e di gruppo, coreografia.	La voce e il corpo, canto individuale e di gruppo, strumenti musicali.	La voce e il corpo, canto individuale e di gruppo, strumenti musicali tradizionali e digitali.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZ IONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere brani e suoni di contesti noti. • Riconoscere strofe di canti. • Cogliere voci di contesti familiari. • Riconoscere suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare suoni di contesti noti e non noti. • Riconoscere la musica come strumento comunicativo. • Individuare suoni di contesti noti e non noti . 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere modalità applicative della voce in termini di volume, intonazione, intensità. • Individuare strumenti musicali in base al suono prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare modalità applicative della voce. • Selezionare strumenti musicali in base al suono prodotto • Individuare elementi musicali all'interno di contesti multimediali. • Riconoscere strumenti musicali tradizionali all'interno di prodotti fruiti attraverso il cinema, la televisione, il computer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere modalità applicative della voce. • Scegliere strumenti musicali in base al suono prodotto. • Riconoscere produzioni musicali scaturiti da strumenti digitali. • Selezionare elementi musicali all'interno di contesti multimediali. • Riconoscere strumenti tradizionali e digitali all'interno di prodotti fruiti attraverso cinema, televisione, computer.
<p>STRUTTURE DI AZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire canti in gruppo. • Riprodurre semplici ritmi utilizzandole mani. • Utilizzare la propria voce per riprodurre suoni.. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la propria voce per riprodurre suoni, canzoni e filastrocche in maniera individuale e in gruppo. • Riprodurre semplici ritmi utilizzando il proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire canti collettivi ed individuali. • Eseguire ritmi utilizzando il proprio corpo e con strumenti "costruiti" in attività laboratoriali. • Classificare suoni e voci. • Attribuire qualità alla propria voce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire canti collettivi ed individuali. • Eseguire ritmi utilizzando il proprio corpo e con semplici strumenti tradizionali. • Rappresentare semplici coreografie. • Descrivere caratteristiche principali di alcuni strumenti musicali. • Classificare i prodotti in relazione agli elementi musicali. • Analizzare prodotti musicali in relazione agli strumenti musicali tradizionali utilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire ritmi utilizzando strumenti musicali tradizionali. • Individuare e confrontare suoni prodotti da strumenti musicali tradizionali e digitali. • Ideare semplici coreografie. • Eseguire canti collettivi ed individuali curando la creatività e l'improvvisazione. • Descrivere caratteristiche di strumenti musicali tradizionali e digitali. • Confrontare suoni, composizioni sonore fruiti attraverso cinema, televisione, computer. • Descrivere prodotti musicali in relazione agli strumenti musicali (tradizionali e digitali) utilizzati.

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare canti eseguiti e/o ascoltati (in termini di gradimento, piacevolezza). 	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare l'esecuzione vocale individuale di canti e filastrocche. Giudicare elementi ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> Giudicare scelte relative all'esecuzione in relazione a strumenti utilizzati nei brani riprodotti. Motivare scelte di ascolto e produzione vocale in relazione a diversi contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare scelte produzione vocale in relazione a diversi intenti/bisogni comunicativi. Giudicare prodotti fruiti attraverso cinema, TV e computer in relazione al gradimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Criticare semplici brani eseguiti e/o ascoltati in relazione agli strumenti utilizzati). Giudicare prodotti fruiti attraverso cinema, TV e computer in relazione all'intenzione/efficacia comunicativa.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	D. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	D.1 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Suono, rumore, silenzio, elementi musicali, la voce, fonti sonore, tempo e ritmo, canto di gruppo, coreografia.	Suono, rumore, silenzio, elementi musicali, la voce, le fonti sonore, canto individuale e di gruppo, coreografia.	Suono, rumore, silenzio, elementi musicali, la voce, tempo e ritmo, canto individuale e di gruppo, coreografia.	Suono, rumore, silenzio, elementi musicali, la voce e il corpo, canto individuale e di gruppo, strumenti musicali.	Suono, rumore, silenzio, elementi musicali, a voce e il corpo, canto individuale e di gruppo, strumenti musicali tradizionali e digitali.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere voci di contesti familiari. Riconoscere suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare suoni di contesti noti e non noti. Riconoscere la voce come strumento comunicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere modalità applicative della voce in termini di volume, intonazione, intensità. Individuare strumenti musicali in base al suono prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare modalità applicative della voce in termini di volume, intonazione, intensità. Selezionare strumenti musicali in base al suono prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere modalità applicative della voce. Scegliere strumenti musicali in base al suono prodotto. Riconoscere produzioni musicali scaturiti da strumenti digitali.

STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere suoni e voci (con domande guida relative a piacevolezza/familiarità). • Utilizzare la propria voce per riprodurre suoni. • Eseguire canti in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare suoni e voci . • Utilizzare la propria voce per riprodurre modelli sonori ascoltati (canzoni, filastrocche) individuali e in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare suoni e voci. • Attribuire qualità alla propria voce. • Eseguire canti collettivi ed individuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare semplici coreografie. • Eseguire canti collettivi ed individuali. • Descrivere caratteristiche principali di alcuni strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare semplici coreografie. • Eseguire canti collettivi ed individuali curando la creatività e l'improvvisazione. • Descrivere caratteristiche di strumenti musicali tradizionali e digitali.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare elementi ascoltati (in termini di gradimento, piacevolezza). 	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare elementi ascoltati. • Giudicare l'esecuzione vocale individuale di canti e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare scelte di ascolto e produzione vocale in relazione a diversi contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare scelte di ascolto e produzione vocale in relazione a diversi intenti/bisogni comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Criticare semplici brani ascoltati (in relazione agli strumenti utilizzati). • Criticare produzioni vocali ascoltate e prodotti • Motivare scelte relative a strumenti digitali.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	E. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	E.1 Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	Canto di gruppo, coreografia.	La voce, canto individuale e di gruppo, coreografia.	La voce, canto individuale e di gruppo, coreografia.	La voce e il corpo, canto individuale e di gruppo, strumenti musicali.	La voce e il corpo, canto individuale e di gruppo, strumenti musicali tradizionali e digitali
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere brani e suoni di contesti noti. • Riconoscere strofe di canti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare suoni di contesti noti e non noti. • Riconoscere la voce come strumento comunicativo. • Riconoscere la musica come strumento comunicativo . 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere modalità applicative della voce in termini di volume, intonazione, intensità. • Individuare strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare modalità applicative della voce in termini di intonazione, espressività e interpretazione. • Selezionare strumenti musicali in base al suono prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere modalità applicative della voce in termini di intonazione, espressività e interpretazione. • Scegliere strumenti musicali in base al suono prodotto. • Riconoscere produzioni musicali scaturite da strumenti digitali.
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire canti in gruppo. • Riprodurre semplici ritmi utilizzandole mani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la propria voce per riprodurre canzoni e filastrocche in maniera individuale e in gruppo. • Riprodurre semplici ritmi utilizzando il proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire canti collettivi ed individuali. • Eseguire ritmi utilizzando il proprio corpo e con semplici strumenti “costruiti” in attività laboratoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire canti collettivi ed individuali. • Eseguire ritmi utilizzando il proprio corpo e con semplici strumenti tradizionali (percussioni). 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire canti collettivi ed individuali curando l’intonazione, l’espressività, l’interpretazione. • Eseguire ritmi utilizzando strumenti musicali tradizionali. • Individuare e confrontare suoni prodotti da strumenti musicali tradizionali e digitali.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare canti eseguiti (in termini di gradimento, piacevolezza). 	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare canti eseguiti in termini di difficoltà incontrate . • Giudicare l’esecuzione vocale individuale di canti e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare scelte relative all’esecuzione in relazione a strumenti utilizzati nei brani riprodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare scelte produzione vocale in relazione a diversi intenti/ bisogni comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Criticare semplici brani eseguiti.
TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	F. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.				
Traguardo trasversale	F-bis Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.				

Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	F.1 Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. F.2 Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
				Elementi musicali, la voce e il corpo, canto individuale e di gruppo, strumenti musicali, grafia musicale.	Elementi musicali, la voce e il corpo, canto individuale e di gruppo, strumenti musicali tradizionali e digitali, grafia musicale.
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa					
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere suoni, silenzio, ritmo e tempo in brani musicali di vario genere. • Individuare aspetti funzionali ed estetici relativi a strumenti musicali all'interno di brani di vario genere. • Scegliere elementi musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere aspetti estetici e funzionali in brani musicali in relazione a ritmo, tempo. • Riconoscere strumenti musicali (classici e digitali) utilizzati in brani musicali di vario genere e stile. • Selezionare brani musicali.
STRUTTURE DI AZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Classificare suoni e strumenti musicali. • Eseguire canti collettivi in relazione a diversi contesti. • Realizzare con simboli non convenzionali semplici ritmi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere strumenti musicali (classici e digitali). • Eseguire canti individuali e collettivi • Progettare sequenze di suoni. • Confrontare semplici ritmi.

STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE				<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare brani ascoltati in termini di piacevolezza/ gradevolezza e di efficacia comunicativa. • Giustificare scelte musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare la scelta di brani musicali (ascolto) in relazione agli aspetti estetici e alla funzione comunicativa. • Criticare semplici brani ascoltati
--	--	--	--	---	---

RELIGIONE

TRAGUARDO (Indicazioni Nazionali)	A. Riflette su Dio creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare ai contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.				
Traguardo trasversale	<p>A-bis Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>A-ter Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni</p> <p>A-quater Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica la Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>				
Obiettivi generali di apprendimento * (Indicazioni Nazionali)	<p>A.1 Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>A.2 Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli.</p> <p>A.3 Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente.</p> <p>A.4 Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quelle delle principali religioni non cristiane.</p>				
Contenuti principali	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
	<p>Il mondo creato, nelle pagine della Bibbia</p> <p>Gesù nel Vangelo: un bambino che cresce</p> <p>Caratteristiche principali delle feste cristiane del Natale e della Pasqua.</p> <p>Dentro una chiesa</p> <p>Luoghi e giorni sacri di: Cristiani, Ebrei e Mussulmani</p>	<p>Creare e costruire: azioni attribuite a Dio o all'uomo</p> <p>Gesù nel vangelo: maestro che insegna in parabole</p> <p>Segni e simboli del Natale e della Pasqua di Gesù</p> <p>Nell'ambiente circostante</p> <p>La Chiesa, una comunità di fedeli</p> <p>Vivere insieme in un mondo condiviso</p>	<p>Dio Creatore e Padre. Scienza e fede in dialogo.</p> <p>I grandi patriarchi del popolo ebraico.</p> <p>Segni e simboli del Natale e della Pasqua di Gesù. A confronto con le feste ebraiche.</p> <p>Da Gesù alla Chiesa.</p> <p>Bibbia e altre fonti: le grandi religioni e i loro testi sacri.</p>	<p>La Bibbia e i generi letterari.</p> <p>Il popolo ebraico e la sua storia.</p> <p>Natale e Pasqua nelle tradizioni popolari italiane.</p> <p>Il vangelo si diffonde: gli Apostoli e la nascita della Chiesa.</p> <p>Gesù, uomo della storia: i vangeli e le altre fonti storiche.</p>	<p>L'universo creato, visto dalle antiche religioni e dalle scienze</p> <p>Le prime comunità cristiane.</p> <p>Dalle persecuzioni alla Roma cristiana</p> <p>Il Natale e la Pasqua nel mondo</p> <p>Credere oggi: gli scismi, le chiese separate e le altre religioni.</p>

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Identificare i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo e delle altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Offrire una base documentale alla conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare un linguaggio religioso nelle sue declinazioni verbali e non verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso la convivenza civile una responsabilità solidale nei confronti dell'altro.
STRUTTURE DI AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Inizia ad aprirsi agli altri e a riconoscere il mondo intorno a sé come un dono creato da Dio Scopre, attraverso l'osservazione del mondo che lo circonda, che il Natale è una festa fondamentale per la tradizione cristiana. Confronta alcuni aspetti dell'infanzia di Gesù e li confronta con la propria vita. Riconosce la primavera come momento di rinascita e scopre la relazione che intercorre con la morte e risurrezione di Gesù. Confronta la propria esperienza religiosa con quella dei compagni provenienti da altri paesi. Riconosce la Chiesa come propria comunità di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce di essere unico, e voluto da Dio. Coglie l'unicità dei propri compagni Comprende che la gioia è l'emozione che caratterizza la festa del Natale; Riconosce, attraverso la figura dei magi, che il messaggio di pace che porta Gesù, arriva a tutti gli angoli della terra. Comprende, attraverso i brani evangelici delle parabole, che la regola d'oro è uno dei principi fondanti della religione cristiana. Attraverso i segni significativi della Pasqua cristiana, comprende che, per i suoi seguaci, Gesù ha donato la propria vita per tutti gli uomini. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Attraverso il confronto con i pari, coglie l'unicità di ciascuno. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende che fin dalla preistoria gli uomini hanno cercato un contatto con la divinità. E riconosce Dio nel Cristianesimo e nelle altre fedi moniste il creatore dell'universo. Riconosce i patriarchi come figure significative e fondamentali per la storia del popolo ebraico. Sa ricostruire gli avvenimenti della nascita di Gesù attraverso la lettura dei testi evangelici. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. Conosce la differenza tra la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana, cogliendone i rispettivi significati. Individua nella Pentecoste, la festa cristiana che celebra la nascita della Chiesa, intesa come comunità di credenti in Cristo Riconosce che nel mondo esistono oltre al cristianesimo altre grandi religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa decodificare il messaggio di alcuni episodi riferiti dai Vangeli e sa riflettere sull'insegnamento che da esso emerge in riferimento alla propria esperienza di vita. Comprende che nonostante diverse culture e scelte di vita, tutti gli uomini si rivolgono a un essere superiore. Conosce i Vangeli canonici, i suoi autori e sa collocarli cronologicamente in un contesto storico preciso, distinguendoli dai vangeli apocrifi. Sa riferire in modo adeguato i fatti relativi alla nascita di Gesù, in particolare narrati dai Vangeli di Luca e Matteo. Sa ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del suo tempo, a partire dai Vangeli. Coglie la differenza tra la società di un tempo e quella attuale. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi; Sa cogliere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini. Individua i tratti essenziali del cristianesimo, della Chiesa e della sua missione. Riconosce le caratteristiche fondamentali delle principali confessioni cristiane. Matura atteggiamenti di rispetto e apprezzamento nei confronti delle diverse religioni e comprende l'importanza del dialogo interreligioso.

STRUTTURE DI AUTOREGOLA ZIONE					
--	--	--	--	--	--

* È prevista, ai fini di promuovere l’acquisizione delle competenze e il successo formativo di ogni alunno, la modifica degli obiettivi, in base alle caratteristiche individuali e personali degli alunni con BES e dei relativi piani didattici elaborati ed approvati (PEI, PDP).